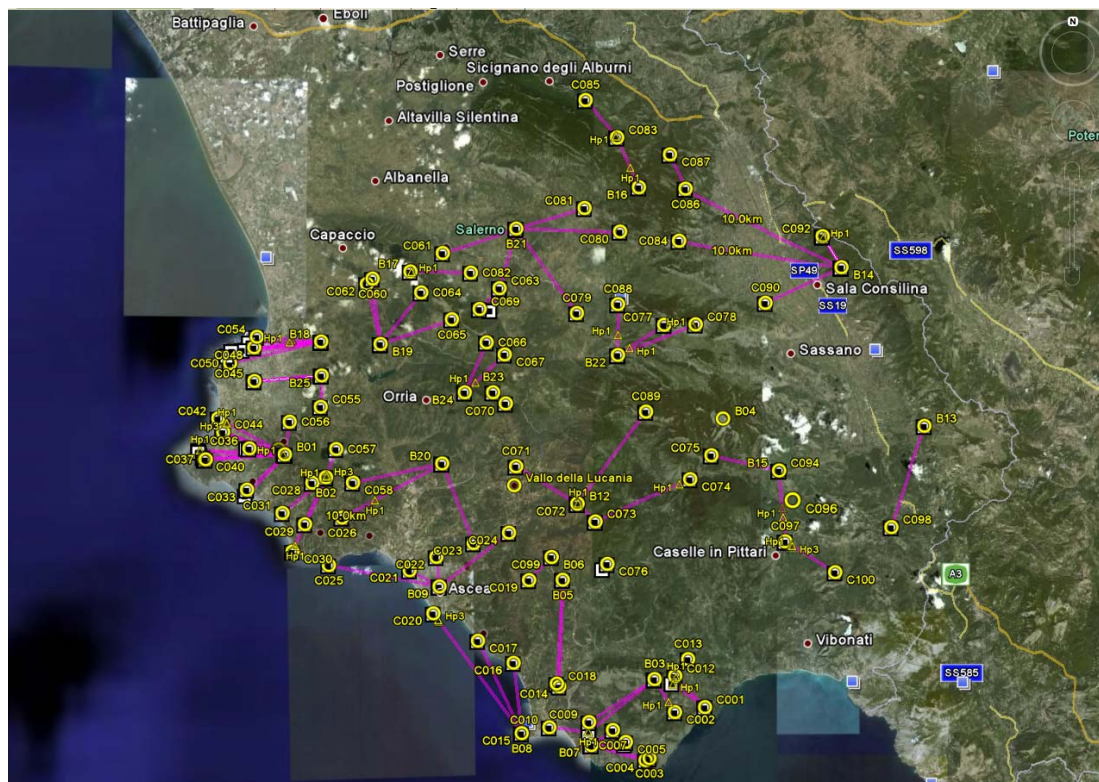


Progetto Mercurio



Progetto Esecutivo

Capitolato Speciale di Appalto



Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gregorio Romano

Il Revisore

Il Progettista

Prof. Ing. Angelo De Vita



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Progetto Mercurio

Data: Ottobre 2011	Revisione: 1.0	Tavola: 02
--------------------	----------------	------------

Sommario

Art. 01. Oggetto dell'appalto	3
Art. 02. Forma e ammontare dell'appalto	3
Art. 03. Modalità di aggiudicazione.....	4
Art. 04. Descrizione dei lavori	5
Art. 05. Luogo di esecuzione.....	5
Art. 06. Variazioni delle opere progettate	6
Art. 07 . Direzione dell'Esecuzione del Contratto.....	6
Art. 08. Materiali in genere e Forniture in Opera	8
Art. 09. Forniture in opera compensati a corpo	8
Art. 10. Forniture diverse non specificate nei precedenti articoli.....	9
Art. 11. Lavori eventuali non previsti	9
Art. 12. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	10
Art. 13. Osservanza delle disposizioni di legge	10
Art. 14. Cantiere in Sicurezza	13
Art. 15. Documenti che fanno parte del contratto	13
Art. 16. Cauzione	13
Art. 17. Disciplina del subappalto	14
Art. 18. Trattamento dei lavoratori	16
Art. 19. Coperture assicurative.....	17
Art. 20. Consegna dei lavori	17
Art. 21. Valutazione dei lavori in corso d'opera.....	22
Art. 22. Forma e contenuto delle riserve	22
Art. 23. Sicurezza dei lavori.....	23
Art. 24. Pagamenti in acconto	25
Art. 25. Conto finale.....	26
Art. 26. Stato finale e Collaudo	26
Art. 27. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore	27
Art. 28. Responsabilità dell'Appaltatore.....	42
Art. 29. Proprietà dei materiali di escavazione e di demolizione	43
Art. 30. Espropriazioni e/o Occupazioni Temporanee	44
Art. 31. Definizione delle Controversie	46
Art. 32. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori	47
Art. 33. Disposizioni generali relative ai prezzi.....	54
Art. 34. Riservatezza.....	55
Art. 35. Allegati	55



Art. 01. Oggetto dell'appalto

Il **Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano (PNCVD)**, preso atto della critica situazione che ogni anno si verifica per l'incendio delle aree protette sotto la propria tutela è venuto nella determinazione di realizzare un **sistema distribuito di postazioni di avvistamento incendi, basate su telecamere, installate a tutela delle aree di maggiore rischio, denominano Mercurio.**

Tale progetto è stato finanziato nell'ambito del PPR della Regione Campania.

Art. 02. Forma e ammontare dell'appalto

L'appalto è un appalto di lavori conferito **a corpo** ai sensi di quanto previsto dall'Art. 53 comma 4 e dall'Art.82 comma b) del D.L.vo 163/2006.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri di sicurezza compresi nell'appalto ammonta ad Euro **2.638.016,53** (diconsi Euro duemilioneisecentotrentottomilasedici/53), oltre Iva nella misura di legge, così suddivisi:

<i>Importo Complessivo Lavori a Base di Gara Soggetto a Ribasso:</i>	<i>Euro</i>	<i>2.603.821,71</i>
<i>Importo Complessivo Oneri di Sicurezza non Soggetto a Ribasso:</i>	<i>Euro</i>	<i>34.194,82</i>
<i>Totale complessivo dell'appalto:</i>	<i>Euro</i>	<i>2.638.016,53</i>

I suddetti importi derivano dal **computo metrico estimativo** dei Lavori edili ed impiantistici e delle forniture elaborato in sede di Progetto Definitivo secondo il DPR 207/10 e secondo l'Art.93 comma 3 del D.L.vo 163/2006.

Tale **computo metrico estimativo** non fa parte della documentazione contrattuale.

Il complesso dei lavori e delle forniture, dati completi e a regola d'arte, in conformità al progetto esecutivo e sotto le condizioni, gli obblighi e gli oneri di cui al presente Capitolato, verrà pagato a corpo.

Le indicazioni delle voci e quantità riportate sia nel computo estimativo che nello "elenco prezzi unitari delle categorie di lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori " **non ha valore negoziale** essendo il prezzo convenuto **a corpo** e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4 III° periodo, del D.L.vo 163/2006.

Nel **corrispettivo** dei lavori rimasto aggiudicato si intendono compresi anche le **eventuali maggiorazioni per le migliorie tecniche offerte in sede di gara nonché di ogni ulteriore elemento valutativo quali l'organizzazione del cantiere e/o per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito essendo il prezzo offerto in sede di gara e quindi la percentuale di ribasso fisso ed invariabile.**

Si precisa che l'importo degli "Oneri per la Sicurezza" oggettivi è desunto dal Piano di Coordinamento e Sicurezza e non è soggetto ad alcun ribasso.



Art. 03. Modalità di aggiudicazione

L'appalto è conferito a Corpo ai sensi del comma 4 dell'Art.53 e del comma b) dell'Art.82 del D.L.vo 163/2006 L'aggiudicazione avverrà -ai sensi della Determina 6/2005 dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP.- secondo la modalità della **offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 commi 1 e 4 del D.L.vo 163/2006.

Ai fini dell'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si prenderanno in considerazione i seguenti elementi di valutazione con i rispettivi punteggi o pesi:

1) Il prezzo offerto	a cui si attribuiscono	30 punti;
2) Il tempo di esecuzione dei lavori	a cui si attribuiscono	3 punti;
3) Migliorie tecniche	a cui si attribuiscono	65 punti;
4) Organizzazione del cantiere	a cui si attribuiscono	2 punti;
TOTALE		100 punti

La valutazione degli elementi di cui sopra è affidata ad una Commissione Giudicatrice nominata dall'Organo competente e presieduta da un <<dirigente>> dell'Amministrazione appaltante secondo i criteri dell'Art.84 del D.L.vo 163/2006. La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti e comunque non superiore a cinque, esperti nella specifica materia cui si riferiscono i lavori e le forniture.

I <<critéri di aggiudicazione>> del punteggio relativo alle migliorie tecniche saranno quelli riportati nella tabella seguente:

A	Postazioni di avvistamento	8
	• Autonomia elettrica delle postazioni	2
	• Numero di postazioni offerte oltre quelle minime	2
	• Caratteristiche ottiche delle telecamere	2
	• Presenza di diffusore WiFi sulla Postazione	2
B	Rete di comunicazione	40
	• Incremento del livello di copertura del territorio	10
	• Numero delle postazioni di ripetizione oltre quelle previste	10
	• Servizi aggiuntivi di connettività offerti attraverso la rete	2
	• Ridondanza della rete primaria	13
	• Livello di Crittografia offerto	2
	• Ampiezza Banda del Link Primario	3
C	Sistema di Fire-Detection e Georeferenziazione	6
	• Funzionalità di Fire detection migliorative	3
	• Piano di evoluzione del sistema di georeferenziazione attualmente in uso.	3
D	Rete in fibra di interconnessione tra Sala Controllo e Centro di Monitoraggio	3
	• Adozioni di soluzioni a basso impatto sulla viabilità e che possano utilizzare passaggi fognari o delle rete idrica	3
E	Servizio di Formazione	2
	• Piano di addestramento	1
	• Piano di affiancamento	1
F	Servizio di Manutenzione	6
	• Piano di Manutenzione	6
Totale (A+B+C+D+E+F)		65

Art. 04. Descrizione dei lavori

La fornitura oggetto dell'appalto può riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che possono essere desunte dagli **Elaborati del Progetto Esecutivo**.

- 1) Fornitura in opera di n.ro 92 postazioni di avvistamento costituite da una telecamere montata su palo, prevalentemente di pubblica illuminazione per il quale il Committente ha già acquisito parere positivo da parte degli Enti preposti.
- 2) Fornitura in opera della rete di comunicazione radio tra il Centro di Monitoraggio di Vallo della Lucania e le postazioni di avvistamento basata su tecnologia Hiperlan.
- 3) Fornitura in opera della centrale di monitoraggio, sita nella sala CED del Sede del Parco del Cilento e del Vallo di Diano, completa di hardware e del software di monitoraggio e di fire-detection.
- 4) Allestimento di n.ro 3 Sale Controllo, ubicate presso:
 - a. Sala Controllo Corpo Forestale dello Stato.
 - b. Sala Controllo Comunità Montana Gelbison e Cervati
 - c. Sala Controllo del Parco del Cilento
- 5) Fornitura in opera di un collegamento in fibra ottica tra la sede del Parco del Cilento e le due Sale Operative (Comunità Montana Gelbison e Cervati e Corpo Forestale dello Stato).
- 6) Fornitura in opera del sistema di georeferenziazione, dotato di software per il rilevamento tramite palmari delle aree incendiate e riporto via rete nel sistema cartografico e nel catasto incendi.
- 7) Erogazione della formazione e affiancamento.
- 8) Manutenzione triennale dell'intero sistema.

Art. 05. Luogo di esecuzione

1. I lavori dovranno eseguirsi presso:
 - la sede del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, in Vallo della Lucania;
 - la sede della Comunità Montana Gelbison e Cervati, in Vallo della Lucania;
 - la sede della Corpo Forestale dello Stato, in Vallo della Lucania.
 - le sedi indicate per la installazione di postazioni di avvistamento ed antenne.
2. L'esecuzione delle forniture in opera, fermo restando la rigorosa osservanza delle disposizioni di cui al presente C.S.A., dovrà essere altresì compatibile con la prosecuzione delle funzioni ed attività che hanno sede nei pertinenti locali e spazi limitrofi, secondo quanto previsto al riguardo dalle disposizioni di cui agli articoli che seguono.
3. L'Appaltatore aggiudicatario non potrà avanzare riserve, richieste o pretese di qualsiasi natura e tipo a fronte degli eventuali maggiori oneri conseguenti alla necessità di rispettare la presente prescrizione, che si intendono già debitamente compensati con il corrispettivo d'appalto nonché con i prezzi di elenco.

Art. 06. Variazioni delle opere progettate

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, tutte le varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore aggiudicatario possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, secondo quanto disposto dall'Art.132 del D.L.vo 163/06 e s.m.i. e nel presente Capitolato Speciale.

Le varianti possono essere adottate sia all'atto della consegna lavori, sia in corso d'opera e fino al completamento verbalizzato dal Direttore dei Lavori. Non può costituire motivo di opposizione alla variazione disposta, né di richiesta di conseguenti indennizzi, la circostanza che l'Appaltatore aggiudicatario abbia già approvvigionato i materiali occorrenti per l'opera originariamente prevista. Nel caso di variazione disposta dal Direttore dei Lavori, non per correggere inadempienze dell'Appaltatore aggiudicatario, ma per le ragioni di cui sopra, i nuovi lavori ordinati verranno retribuiti in base ai prezzi di contratto di cui all'offerta e con le modalità previste dal contratto.

In seguito all'ordine di variazione, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà sospendere immediatamente quei lavori e quelle somministrazioni che risultassero inutilizzabili in relazione ai nuovi lavori da eseguire. In tal caso il Direttore dei Lavori rileverà, nella misura disposta da Capitolato Generale di Appalto, e di quanto meglio precisato ai successivi articoli, i manufatti e materiali approvvigionati ma non più utilizzabili, già accettati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, esistenti in cantiere anteriormente all'ordine di variazione, salvo che non vi sia possibilità, nel corso dei lavori, di impiegarli in altre opere comprese nell'Appalto.

Non viene seguita questa procedura se la variazione è provocata da colpa o inadempienza dell'Appaltatore. In questo caso ad esso spetta solo il pagamento, ai prezzi di contratto, delle opere, o della parte di esse, giudicate utilizzabili, sempre ad insindacabile giudizio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'Appaltatore poi dovrà provvedere, a sue spese, alla demolizione ed allo sgombrò dei materiali di risulta delle opere, o delle parte di esse, non accettate. Da parte sua l'Appaltatore non potrà apportare variazioni e/o aggiunte, anche se di dettaglio, rispetto ai disegni ed alle disposizioni di progetto esecutivo valicato ed approvato dalla Stazione appaltante senza la preventiva approvazione scritta della Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il Direttore dei Lavori si riserva pertanto il diritto di far demolire quelle opere che l'Appaltatore, di propria iniziativa e cioè senza la preventiva autorizzazione della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, varierà o modificherà, fatto comunque salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento da parte dell'Appaltatore degli eventuali danni.

Art. 07 . Direzione dell'Esecuzione del Contratto

La Direzione dell'Esecuzione del Contratto, sarà nominata dal competente organo della Stazione Appaltante, ai sensi dell'Art.119 del D.L.vo 163/06 e s.m.i..

I rapporti tra Appaltatore e Direzione dell'Esecuzione del Contratto, sono regolati, in generale, secondo gli articoli del "Capitolato Generale d'Appalto" ex D.M. 145/2000, in cui sono richiamate le specifiche attribuzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e secondo quanto statuito nel D.L.vo 163/2006 e s.m.i. dall'Art.131 all' Art.140.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto eserciterà la Direzione ed il controllo dei lavori, ed in particolare provvederà a:



Progetto Mercurio

- vigilare sulla corretta esecuzione delle opere a regola d'arte e delle forniture in opera delle apparecchiature e degli arredi ed in ogni caso in conformità a quanto previsto dai documenti contrattuali e dagli elaborati del progetto esecutivo valicato dalla Stazione Appaltante;
- verificare costantemente il rispetto da parte dell'Appaltatore del <<Programma Lavori e Forniture in opera>> presentato dall'aggiudicatario ed approvato dalla Stazione Appaltante;
- notificare formali richiami scritti all'Appaltatore ogni volta che questi venga meno a qualsiasi delle proprie obbligazioni contrattuali e non;
- redigere gli stati di avanzamento lavori.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto notificherà tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni inadempimento, ritardo e/o mancanza in genere da parte dell'Appaltatore; la D.L. si assume ogni responsabilità derivante dalla mancata e/o intempestiva comunicazione.

In qualsiasi momento, nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà consentire al Direttore dei Lavori ed altri incaricati da quest'ultimo, libero accesso al cantiere, agli uffici, ai magazzini, alle officine ed ad ogni altro locale occupato dall'Appaltatore e/o dagli ausiliari di questo; entro, oppure fuori dal cantiere presso terzi, l'Appaltatore dovrà altresì assicurare al Direttore dei Lavori ed altri incaricati, la facoltà di accedere liberamente ai luoghi interessati dalle fasi di esecuzione delle lavorazioni previste da contratto.

In corso di esecuzione dei lavori e delle forniture in opera, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà disporre controlli, misurazioni, verifiche e prove delle opere e/o dei materiali, anche senza darne avviso all'Appaltatore.

Durante l'esecuzione dei lavori il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impartirà all'Appaltatore “**Ordini di Servizio**” che dovranno essere sottoscritti, di volta in volta, dal Direttore di Cantiere.


Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà mantenere oltre al Giornale dei Lavori, anche un “Registro” aggiornato nel quale annoterà, con numero progressivo, gli ordini di servizio via via impartiti all'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto parteciperà personalmente alle **operazioni di collaudo in corso d'opera** ed al termine dei lavori.

L'esecuzione dei lavori, deve uniformarsi strettamente ed esclusivamente ai documenti contrattuali, agli elaborati progettuali, agli ordini, alle istruzioni ed alle prescrizioni della Direzione dell'Esecuzione dei Lavori ed altri da quest'ultimo incaricati.

In ogni caso, alla Direzione dell'Esecuzione dei Lavori è riservato il diritto di eseguire rilievi statistici e di funzionalità sulla mano d'opera, sui macchinari dell'Appaltatore e sugli altri elementi di costo (trasporti, forniture, ecc.)

La Direzione dell'Esecuzione del Contratto potrà ordinare, a totale carico dell'Appaltatore, l'esecuzione di ulteriori prove geognostiche, sismiche, prove di carico, prove di laboratorio in genere e l'acquisizione di eventuali certificazioni sui materiali e sulle forniture prima e durante la loro posa in opera.

	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
	Progetto Mercurio

Art. 08. Materiali in genere e Forniture in Opera

Quale regola generale si intende che tutti i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, rispondano alle caratteristiche/prestazioni indicate negli allegati al Bando di Gara.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà richiedere le prove sui materiali impiegati nella costruzioni che sulla apparecchiature da fornire; l'Appaltatore avrà l'Obbligo di fornire i campioni che saranno richiesti, provvedendo a sue spese al loro prelievo ed all'invio agli Istituti di prova che saranno designati.

Il benessere all'impiego dei materiali ed apparecchiature proposti per l'esecuzione delle Opere e degli Impianti, non solleva l'Appaltatore dalla Responsabilità sulla rispondenza delle Opere e degli Impianti alle prescrizioni del Capitolato Tecnico e della normativa vigente in materia.

I materiali deteriorabili dovranno essere custoditi e riparati dalle intemperie sotto apposite tettoie o locali di cantiere.

L'Appaltatore dovrà fornire, in tempo utile e secondo programma, tutte le certificazioni di legge attinenti la normativa ENEL, VV.FF., ISPESL e ASL e dovrà inoltre farsi carico degli adempimenti di legge relativi.

Assicurazione della qualità

L'Appaltatore aggiudicatario s'impegna a mettere in atto, sia presso la propria organizzazione che presso l'organizzazione dei propri subappaltatori e fornitori, un sistema di assicurazione di qualità per garantire, con l'adozione di procedure di Controllo delle Qualità per garantire, con l'adozione di procedure di Controllo della Qualità sin dalle fasi iniziali dell'esecuzione del Contratto, la rispondenza delle opere a quanto prescritto dal Capitolato e dai suoi allegati.

A tal fine dovrà preparare e sottoporre per approvazione, entro 90 giorni successivi dalla delibera di aggiudicazione, un **"Manuale per la Qualità"** che dovrà descrivere in modo sufficientemente dettagliato:

- le attività, quali, ad esempio: la verifica della completezza degli elaborati di progetto, dei capitolati e delle specifiche, la scelta dei subappaltatori e fornitori qualificati, la verifica e collaudi dei materiali, le verifiche e le prove in corso d'opera delle opere civili e degli impianti, i monitoraggi ambientali nella fase di esercizio degli impianti, il sistema di programmazione e controllo dell'avanzamento lavori;
- le procedure ed i mezzi che verranno messi in opera per attuare il sopradetto sistema di assicurazione della qualità .

Art. 09. Forniture in opera compensati a corpo

L'Appaltatore, subito dopo la consegna dei lavori dovrà dare corso, presso le migliori ditte nazionali, alla ordinazione dei materiali necessari e previsti. Avvenuta la consegna dell'area; l'Appaltatore dovrà altresì dare immediato corso a quanto segue:

	Piazza Santa Caterina, 8 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) C.F. 93007990653 www.cilentoediano.it T.+39 0974 719911 - F.+39 0974 7199217 Ente certificato UNI EN ISO 14001	8
--	---	---

Progetto Mercurio

- Accertamenti e rilievi geometrici e planimetrici;
- Installazioni di cantiere, precedute dalla presentazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di una relazione illustrativa, dei disegni necessari e dell'elenco dei mezzi operativi. Nella organizzazione dell'impianto di cantiere l'Appaltatore dovrà tenere presente le Consegne parziali e/o frazionate.
- Nessun compenso è quindi dovuto all'Appaltatore per eventuali oneri derivanti da successivi spostamenti di recinzioni, baraccamenti, uffici di cantiere, attrezzature e per quanto necessario alla gestione del cantiere per l'intero periodo dei lavori;
- Approntamento Uffici Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Approntamento Uffici di Cantiere.

Qualunque modalità di esecuzione in generale potrà essere oggetto di ordini che la Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva di emettere di volta in volta, anche in conseguenza dei risultati di prove, sperimentazioni e adozione di nuove tecniche, tenuto conto dell'interesse generale del lavoro e delle disposizioni di legge. L'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, un **"Programma Lavori Esecutivo Dettagliato"**, nel rigido rispetto della tempistica del programma generale facente parte dei documenti di appalto ed in accordo alle priorità indicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 10. Forniture diverse non specificate nei precedenti articoli

Per tutti gli altri lavori previsti nei prezzi d'elenco, ma non specificati e descritti nei precedenti articoli, che si rendessero necessari, si seguiranno le seguenti prescrizioni.

Il Committente si riserva la facoltà di eseguire i lavori in economia ai sensi della normativa vigente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a fornire materiali, attrezzature, macchinari e mano d'opera nella quantità, nel numero e per il tempo richiesti. La idoneità, ai fini del lavoro da eseguire, di quanto viene fornito dall'Appaltatore è giudicata insindacabilmente dal Direttore dei Lavori. I lavori in economia vengono retribuiti sulla base della contabilità risultante dai registri della mano d'opera e delle liste dei noli e materiali forniti, ai prezzi riferiti per quanto riguarda il personale, i noli dei macchinari e la fornitura dei materiali, alla data dell'effettiva prestazione così come risultanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale e dell'accordo integrativo provinciale pubblicati nelle "Tabelle del costo della mano d'opera". Relativamente ai materiali, i prezzi eventualmente non inclusi nelle succitate tabelle, saranno ricavati dai prezzi previsti dal Prezzario delle OO.PP. della Regione Campania, vigenti al momento della Gara di Appalto.

Art. 11. Lavori eventuali non previsti

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste, e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi-**ai sensi e per gli effetti dell'Art.253 del D.L.vo 163/06-** con le modalità previste **dal Regolamento** di cui al D.P.R. 207/10.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza e regolarmente assicurati.

Art. 12. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'approvazione, prima dell'inizio lavori e delle forniture in opera, il "**Programma Lavori Esecutivo Dettagliato**", delle opere e delle forniture e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere.

Art. 13. Osservanza delle disposizioni di legge

L'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento nonché del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n.145, per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'Appalto si conforma e resta soggetto alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, gas, energia elettrica, telefono).

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano i seguenti provvedimenti normativi, da intendersi integralmente richiamati e trascritti nel presente Capitolato:

- Codice degli Appalti ex D.L.vo 163/2006 e s.m.i. con le limitazioni di cui all'Art.253 dello stesso Codice ;
- Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;

Progetto Mercurio

- D. P. R. 05/10/2010, n° 207 Regolamento del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163;
- Il D.M. 26/03/80 per le “Norme Tecniche per l’esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche”, successivo D.M. 1/04/83 ed altre norme successivamente emanate in virtù del disposto dell’art. 21 della L. 5/11/71, n° 1086;
- La Legge 10/12/81 n° 741 (ulteriori norme per l’accelerazione delle procedure per l’esecuzione di OO.PP.);
- Le leggi n° 646 del 13/09/82, n° 726 del 12/10/82, n° 936 del 23/12/82, n° 55 del 19/03/90, il D.P.R. 252/1998, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- Le Leggi n° 1497/39 e 1089/39, “così come modificate dal D.Lvo. 490/99;
- Le Leggi Regionali in materia di Lavori Pubblici;
- La Legge 5/11/71 n° 1086 e s.m.i.;
- La legge 8/08/85 n° 431 “Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale”;
- Legge 1089/1939 “Tutela dei Beni di Valore Architettonico”;
- Legge 1497/1939 “Disposizioni per la Tutela delle Bellezze Naturali e Paesistiche”;
- Legge 431/1985 “Tutela delle zone di particolare interesse ambientale”;
- Legge 490/99;
- D.L. 30/2004;
- Le norme emanate dal CNR, le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- Il D.L.vo 19/12/91 n° 406 ed i regolamenti connessi;
- La Legge 5/03/90 n° 46 e successivo D.P.R. attuativo 447/91;
- La Legge 9/01/89 n° 13 ed il D.M. LL.PP. 14/06/89 n° 236;
- Il DPR 27/04/78 n° 384;
- Capitolato generale d’oneri per la fornitura di beni e servizi nelle UU.SS.LL. della Regione Campania, e successive modificazioni;
- Capo II del Capitolato Speciale Tipo per appalti di lavori elettrici edito dal Ministero dei LL.PP. (ultima ristampa);
- D.P.R n° 524 del 8/06/82 attuazione delle direttive CEE n° 77/546 e n° 79/640
- Decreto Ministeriale del 4/03/83 (Caratteristiche costruttive e funzionali delle macchine operatrici nonché degli autoveicoli ad uso speciale allestiti con attrezzature a gru e simili);
- Decreto Ministeriale del 28/11/87 attuazione direttive CEE n° 84/528 –79/113- 81/1051 – 85/405 – 84/533 – 85/406 – 84/534 – 84/535 – 85/407 – 84/536 – 85/408 – 84/537 – 85/409;
- D.Lgs n° 277/91;
- Marchio di qualità I. M. Q. o equivalente;
- Norme e Linee Guida emanate dall’ I.S.P.E.S.L. ;
- Legge 13/09/82 n° 646 e D.L. 6/9/82 n° 629 convertito con modifiche in legge 12/10/82;
- Legge 1/3/68 n°186;
- D.P.R.13/2/64 n° 185;
- Legge 30/12/91 n° 412;
- Legge 12/03/99 n° 68;
- D.L.vo 493 del 14/08/96;
- D.L.vo 494/96;
- D.L.vo 626/94 e s.m.i.;
- D.P.R n° 459 del 24/07/96 <<Direttiva Macchine>>;
- D.L.vo 230/1995 e s.m.i.;
- D.L.vo 219/2006;
- D.M. 37/08;
- Tutte le Leggi, Norme e le Circolari ministeriali che riguardano le costruzioni in zone sismiche;



Progetto Mercurio

- Norme CEI, DIN, UNI, EN, ISO, AEI, UNEL generali e particolari, regolamenti e circolari vigenti. Le prescrizioni delle autorità comunali e/o regionali;
- le norme e le tabelle UNI ed UNEL per i materiali già unificati, gli impianti ed i loro componenti, i criteri di progetto, le modalità di esecuzione e collaudo;
- le prescrizioni UTIF e le norme riguardanti l'energia elettrica;

ogni altra raccomandazione, prescrizione o regolamento emanata da altri Enti ed applicabile a questa specifica tecnica.

Tutte le Norme, le Leggi ed i Regolamenti sia nazionali che locali che dovessero essere promulgate durante il corso dei lavori.

Tutte le leggi vigenti, decreti, regolamenti ed ordinanze emanate, per le rispettive competenze, dallo Stato, dalle Province, dagli Enti preposti ed autorizzati nel settore delle costruzioni e degli impianti e materiali a queste relative che, comunque possono interessare direttamente l'oggetto dell'appalto.


L'Appaltatore, per quanto riguarda tutte le operazioni eseguite all'interno del Cantiere, è soggetto alla piena osservanza di tutte le disposizioni derivanti da leggi e regolamenti antinfortunistici in vigore ed in particolare, a titolo indicativo ma non esaustivo:

- D.M. n° 164 del 7/01/56, sulle norme per i lavoratori nei cantieri edilizi;
- D.M. n° 547 del 27/4/55, sulle norme antinfortunistiche sul lavoro;
- D.M. n° 302 del 19/03/56, con norme integrative al D.M. 547/55;
- D.M. 303 del 19/03/56, con norme generali per l'igiene del lavoro;
- D.L.vo 626/1994;
- Circolare n° 149 del 22/11/85, (Dir. Generale del Lavoro) sulla costruzione e impiego dei ponteggi metallici fissi;
- D.M. n° 588 del 28/11/87 riguardante l'attuazione delle direttive CEE in merito al livello sonoro di motocompressori, gruppi elettrogeni, gruppi di saldatura, etc. ;
- D.L.vo n° 494 del 14/08/96, riguardante l'attuazione della Direttiva 92/57 CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei.
- D.L.vo 493/96
- D.L.vo n° 528/99;
- D.P.R. 222/03.
- D.L.vo 81/2008

Tutte le Norme, le Leggi ed i Regolamenti sia nazionali che locali che dovessero essere promulgati durante il corso dell'appalto.

I testi delle norme di legge D.P.R. n° 164/56 e D.P.R. 547/55, sostituiti dal D.L.vo 81/2008, dovranno essere affissi alla porta della baracca di cantiere, a disposizione di tutto il personale. L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo tassativo dell'osservanza di tutte le norme CEI, le Norme UNI, e le Norme ISO per la parte riguardante le apparecchiature e gli impianti elettrici compresi nell'appalto. L'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente articolo, sia esplicitamente che indirettamente, si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc., anche se emanati in corso di esecuzione dell'opera appaltata. Modifiche, rifacimenti, variazioni di programma e tempi di lavorazione in conseguenza delle emanazioni sopradette non possono costituire, per l'Appaltatore, motivo di compensi o di indennizzi straordinari.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento, nonché di ogni altra eventuale disposizione contenuta in particolari atti della Stazione Appaltante, in relazione alla

	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
	Progetto Mercurio

particolare natura ed all'oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamata, e di cui l'Appaltatore dichiara comunque di essere perfettamente a conoscenza.

Art. 14. Cantiere in Sicurezza

Tutte le Lavorazioni e/o Forniture in Opera di Qualunque Specie e Qualità dovranno essere eseguite nella Piena e Totale Osservanza delle Modalità di cui al D.L.Vo 494/96 ed al D.P.R. 222/2003 e s.m.i. e del D.L.vo 81/08.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a produrre il Piano Operativo della Sicurezza ed a far rispettare la disciplina ed il buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'Art.6 del D.M. 145/2000 nonché l'Appaltatore è responsabile per eventuali danni a persone e/o cose causate da incuria-imperizia-cattiva conduzione delle maestranze nonché mancata osservanza di ogni e qualsiasi <<norma>> circa la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.131 comma 2 del D.L.vo 163/2006 l'impresa rimasta aggiudicataria entro 30 giorni dall'aggiudicazione - deve evadere tutto quanto faccia a Lei carico.

Il Direttore Tecnico di Cantiere ed il Responsabile della Sicurezza si faranno carico di far eseguire e far Rispettare da tutte le Maestranze Quanto Prescritto sia nel P.C.S che nel P.O.S.

Art. 15. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del Contratto d'Appalto, oltre al presente Capitolato Speciale, il Codice degli Appalti di cui al D.L.vo 163/06 e s.m.i., il Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145, il D.P.R. 207/10, il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale, verbale di aggiudicazione, l'offerta presentata dall'Appaltatore aggiudicatario completo di tutti i documenti di gara presentati e delle migliorie offerte nonché il <<Progetto Esecutivo>> validato dalla Stazione appaltante, il Piano Generale di Sicurezza e Coordinamento di cui al D.Lgs. 494/1996 il Piano Operativo di Sicurezza che l'Appaltatore è tenuto ad elaborare ai sensi dell'Art. 131 comma 2 del D.L.vo 163/06 nonché tutti i documenti grafici, tecnici e descrittivi di cui al <<Progetto Esecutivo>>.

Art. 16. Cauzione

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 75 D. Leg.vo 163/06, pari al **2% (due per cento)** dell'importo complessivo dell'Appalto costituita, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 12/3/04 n. 123, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93. In caso di presenza di certificazioni di qualità UNI ISO si applica il comma 7 dell'Art.75.

La fideiussione bancaria, ovvero polizza assicurativa, ovvero polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, pari al **2% (due per cento)** dell'**importo complessivo dell'appalto** da redigersi in conformità degli schemi tipo di cui al D.M. 12/3/04 n. 123, relativa alla cauzione provvisoria dal bando di gara, valida per almeno centottanta giorni dalla data di

	Piazza Santa Caterina, 8 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) C.F. 93007990653 www.cilentoediano.it T.+39 0974 719911 - F.+39 0974 7199217 Ente certificato UNI EN ISO 14001	13
--	---	----

presentazione dell'offerta, firmata in originale; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa, qualora ricada nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.Leg.vo n. 163/2006, può presentare la suddetta cauzione ai sensi della medesima normativa.

Nel caso di Associazione Temporanea, per godere di tale beneficio, tutti i concorrenti associati devono trovarsi nel condizioni previste dal predetto dall'art. 40, comma 7 del D.Leg.vo n. 163/2006.

Nel caso di Associazione Temporanea la garanzia fidejussoria od assicurativa deve essere intestata all'Associazione stessa e firmata dalla Capogruppo in nome e per conto di tutti i mandanti con responsabilità solidale o con responsabilità limitata, nel caso di ATI verticale, come disciplinato dall'art. 37 c. 5 del D.Leg.vo n. 163/2006.

La <<garanzia di esecuzione>> o <<cauzione definitiva>> dovrà essere rilasciata dall'aggiudicatario nei modi e nei termini di cui all'Art.113 del D.L.vo 163/2006.

Art. 17. Disciplina del subappalto

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui **all'art. 118 del D.L.vo 163/2006** tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%.

E' comunque vietato subappaltare le opere specialistiche laddove il valore di queste ultime, considerate singolarmente, superi il 15% dell'importo totale dei lavori.

Ai sensi **del comma 2 e comma 4 dell'art. 118** sopra richiamato, l'Appaltatore è tenuto ai seguenti adempimenti:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'impresa affidataria, nel caso di varianti in corso d'opera, all'atto dell'affidamento, ove consentito dalle leggi, **abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;**
- che l'Appaltatore aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante l'Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del sub-Appaltatore dei requisiti di cui al successivo punto;
- che l'affidatario del subappalto o del cottimo possieda, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, le qualificazioni richieste dalla vigente normativa per



Progetto Mercurio

l'assunzione di lavori pubblici per la tipologia di opere da eseguire, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fino alla legge 356/92.

Eventuali subappalti o cottimi sono altresì soggetti alle seguenti ulteriori condizioni:

- 1) che dal contratto di subappalto risulti che l'Appaltatore ha praticato, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, **con ribasso non superiore al venti per cento**;
- 2) che i soggetti aggiudicatari trasmettano, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, **copia delle fatture quietanzate** relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subAppaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- 3) che l'impresa che si avvale del subappalto o del cottimo alleghi alla copia autentica del contratto, da trasmettere entro il termine di cui al precedente punto b) la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
- 4) prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre dieci giorni dall'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà far pervenire, alla Stazione appaltante stessa, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subAppaltatore, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi e infortunistici;

L'Appaltatore dovrà produrre periodicamente durante il corso dei lavori la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli enti suddetti. L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 gg. della relativa richiesta. Il termine di 30 gg. può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa conformemente all'istituto del "silenzio-assenso".

E' fatto obbligo, comunque, all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato in favore di subappaltatori e cottimista, copia delle fatture e quietanze con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate da dove sia chiaramente indicato il rispetto delle clausole contrattuali di sub appalto o di cottimo.

L'Appaltatore resterà unico responsabile nei confronti del Committente, mallevando totalmente questi da qualsiasi eventuale pretesa delle Ditte subappaltatrici e/o di richiesta di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza dell'esecuzione delle opere subappaltate

Art. 18. Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L'eventuale mancata autorizzazione del subappalto non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, salve le responsabilità per il subappalto abusivo.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola, in conformità al contratto nazionale vigente al momento della firma del presente capitolato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese sub-appaltatrici, dovranno presentare alla Stazione appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Direttore dei lavori o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante comunicherà all'Appaltatore e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà **ad una detrazione del 20%** sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Inoltre, la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva dopo l'approvazione del collaudo finale provvisorio.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accantonamento da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 19. Coperture assicurative

Fermo restando quanto disposto dall'Art.75 e dall'Art.113 del D.L.vo 163/2006 l'**esecutore dei lavori** è altresì obbligato a stipulare copertura assicurativa nei modi e nei termini di cui all'Art. 129 del citato D.L.vo 163/06

L'Appaltatore aggiudicatario è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data del collaudo.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

- 1) all'assicurazione RCT per il massimale di **€1.000.000,00** (unmilione/00) per danni a persone, a cose e animali e con un massimale di **€800.000,00** (ottocentomila/00) per responsabilità civile verso terzi. Tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".
- 2) **all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine** per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 25% dell'ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono avere la durata sino ad ottenimento del certificato di collaudo definitivo; inoltre devono portare **la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo di riferimento di ciascuna polizza.**

Devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per gli stessi periodi sopra indicati e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori.

Art. 20. Consegna dei lavori

Programma operativo dei lavori Inizio e termine per l'esecuzione; consegne parziali; Sospensioni; Rescissione del Contratto e Danni di forza maggiore.

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006.

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 15 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e secondo le modalità previste dagli Art.153 - Art.154 e Art.155 del D.P.R. 207/10.

E' ammessa la **consegna frazionata** delle aree di cantiere da parte della Stazione Appaltante senza che ciò dia diritto ad alcun maggiore compenso all'Appaltatore rimasto aggiudicatario.

Qualora la consegna, per colpa della Stazione appaltante, non avvenga nei termini stabiliti, l'Appaltatore ha facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Progetto Mercurio

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le **polizze assicurative contro gli infortuni**, e le polizze di cui all'Art. 21 i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore aggiudicatario, sia esso una ditta individuale che una associazione o un GEIE, è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la **documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici** comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese sub-appaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà comunque apprestare il cantiere e dare concreto inizio ai lavori a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Impresa presenterà alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto una **"proposta di cronoprogramma operativo dettagliato"** redatto con strumenti informatici utilizzando software compatibili con il sistema adottato da codesto Ente (Microsoft Project). Tale programma dovrà conformarsi alle prescrizioni del progetto esecutivo e dell'annesso cronoprogramma generale, nonché al presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà altresì trasmettere alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto gli aggiornamenti del **cronoprogramma operativo** e, con periodicità mensile, un rapporto sull'avanzamento dei lavori e delle forniture.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direttore dell'Esecuzione del Contratto d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa eventuali osservazioni sulla proposta di programma, cui l'Appaltatore dovrà conformarsi. Nel caso di mancata comunicazione di osservazioni entro il suddetto termine, il cronoprogramma si intenderà accettato.

Decorsi 15 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Impresa, la quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo aggiornamenti al **cronoprogramma operativo** in corso di attuazione.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto.



Progetto Mercurio

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il cronoprogramma operativo sarà aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere e le forniture appaltate entro il termine di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5‰ (zerovirgolacinquepermille). Tale penale sarà applicata nel limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; superati 120 (centoventi) giorni di ritardo il Committente avrà comunque la facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore.

La penale, se maturata prima dell'emissione del penultimo stato di avanzamento verrà applicata con deduzione del corrispondente importo dello stato di avanzamento immediatamente successivo all'evento e richiamata in tutti quelli che lo seguiranno sino al conto finale.

L'eventuale proroga verrà accordata nei casi previsti e dopo che sia stato accertato che l'Appaltatore ha impiegato ogni mezzo per non venir meno all'impegno assunto.

Qualunque possa essere il motivo per cui si produrrà un ritardo sul termine contrattuale, l'Appaltatore dovrà provvedere a richiedere, **con domanda motivata**, la proroga in tempo utile, a norma delle disposizioni vigenti.

Resta espressamente stabilito ed accettato che, qualunque sia la motivazione della concessione della proroga, l'Appaltatore non avrà diritto per questa a compensi od indennizzi di alcun genere.

Oltre alla penale, anche il rimborso delle maggiori spese tecniche, amministrative e di assistenza, che per effetto di ciò saranno sostenute dal Committente, verranno senz'altro iscritte negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Appaltatore e spetterà insiducabilmente al Committente di stabilire l'ammontare di dette spese.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegne parziali, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il cronoprogramma operativo dei lavori, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma operativo dei lavori redatto dall'Impresa e approvato dal Direttore dei lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori restanti e ricadenti nelle zone consegnate in ritardo,

deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei lavori.

Nel caso di consegna parziale, decorsi novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte della Stazione appaltante, alla consegna delle zone non disponibili, l'Appaltatore potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette.

Nel caso in cui l'Appaltatore, trascorsi i novanta giorni di cui detto in precedenza, non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello convenuto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55, 164/56 e 303/56 sostituiti dal D.L.vo 81/08 ed ai D.Leg.vi 626/94, 494/96 e 528/99, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al **programma operativo di sicurezza** dallo stesso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Resta in ogni caso ferma l'applicabilità della disciplina di cui all'art. 154 del D.P.R. 207/2010

Sospensione dei Lavori

La sospensione e ripresa dei lavori avverrà secondo quanto disposto dall'Art.158 del DPR. 207/10.

Risoluzione del Contratto per reati accertati o per gravi inadempimenti



Il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto con l'Appaltatore tutte le volte che si verifichino le condizioni, espressamente specificate **all'Art.135 del D.L.vo 163/06 e dal DPR 207/10.**

Il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto con l'Appaltatore tutte le volte che si verifichino le condizioni, espressamente specificate **all'Art.136 del D.L.vo 163/06 e dal DPR 207/10.**

La risoluzione del contratto per le cause di cui sopra può avvenire a insindacabile giudizio del Committente, in qualsiasi momento e qualunque sia l'importo complessivo dei lavori regolarmente eseguiti.

All'Appaltatore, in tal caso, spetterà la liquidazione della parte dei lavori accettata dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualsiasi possa essere l'importo complessivo di essa.

Ciò non darà all'Appaltatore diritto alcuno a pretendere compensi di qualsivoglia genere, ivi compreso il compenso del 10% (diecipercento) delle opere eventualmente non eseguite e il Committente provvederà al pagamento dei soli lavori eseguiti, previo addebito all'Appaltatore del maggior onere che possa derivare dall'esecuzione dei lavori, in danno.

Recessione del Contratto

Nei casi previsti **dall'Art.134 del D.L.vo 163/2006**, il Committente si riserva il diritto di recedere dal Contratto con l'Appaltatore tutte le volte che si verifichino le condizioni, espressamente specificate.

All'Appaltatore, in tal caso, spetterà la liquidazione della parte dei lavori accettata dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualsiasi possa essere l'importo complessivo di essa.

In caso di **recessione** del contratto da parte della Stazione Appaltante si applica quanto previsto dall'Art.134 commi 1 e 2 del D.L.vo 163/2006.

Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto

Si applica tutto quanto prescritto dall'Art.138 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

Obblighi in caso di risoluzione del contratto

Si applica tutto quanto prescritto dall'Art.139 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

Procedure in caso di fallimento dell'esecutore o in caso di risoluzione del contratto

Si applica tutto quanto prescritto dall'Art.140 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

Esecuzione d'ufficio dei lavori

Qualora, nei casi previsti nell'articolo precedente del presente Capitolato, avvenga la **risoluzione del contratto** di appalto e l'Appaltatore non ottemperi agli ordini impartiti dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Committente provvederà all'esecuzione d'ufficio dei lavori, ponendo a carico dell'Appaltatore le maggiori spese conseguenti.

L'esecuzione d'ufficio dei lavori potrà essere disposta dal Committente nei tempi pieni e nei modi che lo stesso riterrà più opportuno ed avvalendosi di quanto disposto anche dal D.P.R.207/2010.

Danni dipendenti da cause di forza maggiore

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006.

Qualora nel corso dei lavori si verificassero tali danni, l'Appaltatore dovrà attenersi al disposto dell'art. 166 del DPR 207/10. Secondo l'articolo detto e dopo l'accertamento prescritto, il Committente provvederà al compenso all'Appaltatore per i danni verificatisi alle sole opere già eseguite e destinate a far parte dell'opera finita. Verranno escluse da tale compenso le perdite, anche totali, di attrezzi, di mezzi d'opera, di macchinari di ponti di servizio, di legname, di baracche, di centine e del materiale non ancora posto in opera, che risultasse poi, al momento dell'uso, gravemente deteriorato e inutilizzabile, a insindacabile giudizio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Qualora l'evento o gli eventi di forza maggiore, anche ripetuti e successivi, determinino una interruzione dei lavori per un numero di giorni complessivamente superiore a 30 (trenta), le parti avranno facoltà di risolvere il Contratto, con comunicazione da inviarsi all'altra parte.

Per causa di forza maggiore deve intendersi qualsiasi evento (quali incendi non causati direttamente o indirettamente da fatti dolosi o colposi imputabili all'Appaltatore, insurrezione, guerre, rivolte armate, inondazioni, alluvioni o altre cause consimili) che fuoriesca dal controllo dell'Appaltatore impedendo l'adempimento dei suoi obblighi contrattuali.

La Forza Maggiore, comunque, non include i seguenti eventi:

- scioperi aziendali;
- ritardi nelle consegne di materiali da parte dei sub – fornitori dell'Appaltatore dovuti a variazioni delle condizioni di mercato, inefficienza o difetti di esecuzione, sempreché tali ritardi non siano imputabili a cause di forza maggiore;
- ritardi nell'esecuzione dei lavori di eventuali sub–contrattisti dell'Appaltatore causati da mancanza di sorveglianza, di manodopera o ragioni similari.

Art. 21. Valutazione dei lavori in corso d'opera

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006.

La valutazione dei lavori eseguiti in c.o. verrà fatta secondo quanto disposto dall'Art.184 del DPR 207/10.

Ferme le disposizioni del regolamento in materia di contabilizzazione e di pagamento del corrispettivo, per determinati manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera i capitolati speciali è stabilito anche il prezzo a piè d'opera, nonché il loro accredito in contabilità prima della messa in opera, in misura non superiore alla metà del prezzo stesso.

Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'Appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 18, comma 1.

Art. 22. Forma e contenuto delle riserve

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006 pertanto si applica l'Art.190 del D.P.R. 207/10.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità



all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190 del DPR 207/10.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Art. 23. Sicurezza dei lavori

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento o al Piano Generale di Sicurezza allegati al progetto (di cui agli artt. 12 e 13 del D.Leg.vo n. 494/1996 e del D.L.vo 81/2008) nonché il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di sicurezza sopra menzionati.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del D.Leg.vo 494/96, è tenuto comunque a presentare un **Piano Operativo di Sicurezza** sostitutivo e/o integrativo del Piano di Sicurezza e Coordinamento o del Piano Generale di Sicurezza, che sarà parte integrante del Contratto.

La Stazione Appaltante, acquisite le osservazioni dell'Appaltatore, ove ne ravvisi la validità, ha facoltà di adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento a quanto segnalato dall'Impresa.

E' altresì previsto che, prima della dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possano presentare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Leg.vo 25 novembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, consegnare al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'esecuzione copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 4 del predetto D.Leg.vo 626/94), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.



Progetto Mercurio


All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Leg.vo 494/96 in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e per esso, in forza delle competenze attribuitegli, è il Direttore Generale;
- che il Responsabile della Sicurezza, incaricato dall'Appaltatore, (ai sensi del D.Leg.vo 494/96 e del D.L.vo 81/08) ;
- che i lavori appaltati rientrano nelle soglie fissate dall'art. 3 del D.Leg.vo 494/96 per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza;
- il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ;
- il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ;
- di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto facenti parte del progetto e di avervi adeguato le proprie offerte, tenendo conto che i relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta - ai sensi dell'art. 131, del D.L.vo 163/2006, assommano all'importo di €34.194,82 oltre IVA.

L'impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 31, comma 1 bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni, di inserire nelle "proposte integrative" o nel **"piano di sicurezza sostitutivo"** e nel **"piano operativo di sicurezza"**:

- il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;
- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;
- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: cassetture, sbadaccature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per legge;
- particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommergibili, in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni

	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
	Progetto Mercurio

qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza;

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. 24. Pagamenti in acconto

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006.

Il corrispettivo d'appalto, al netto della prescritta ritenuta di legge dello 0,5%, sarà erogato dal Committente con le seguenti modalità:

- I pagamenti in corso d'opera **in acconto** verranno corrisposti all'Appaltatore sulla base di stati di avanzamento lavori che verranno emessi **ogni qual volta il credito dell'impresa – al lordo del ribasso di gara - ammonta a complessivi € 150.000,00 (eurocentocinquantamila/00)**. I relativi **certificati di pagamento** verranno emessi e sottoscritti dal R.U.P. nonché controfirmati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto per attestare la regolarità contributiva.
- I suddetti stati di avanzamento saranno redatti sulla base dei lavori e delle forniture in opera effettivamente eseguiti così come risulteranno dai documenti contabili emessi dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ai sensi e nei modi prescritti dall'art.141 e dagli art.183 ,art.184 e 185 del "D.P.R. 207/10, verrà predisposto lo stato di avanzamento ed emesso il corrispondente certificato di pagamento in acconto Non verranno redatti stati di avanzamento nei periodi di ordinata sospensione dei lavori.

A norma del "Capitolato Generale di Appalto" di LL.PP. ed in applicazione della nuova normativa vigente in materia, resta convenuto che nella emissione dei certificati di acconto sarà effettuata la sola **ritenuta del 0,5%** sull'ammontare dei lavori e delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, escluso però l'importo delle anticipazioni effettuate dall'Appaltatore ed i relativi interessi di cui all'art. 30 del "Capitolato Generale di Appalto".

Non saranno invece tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contrasto agli Ordini di Servizio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o non conformi al contratto.

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi, saranno volta per volta dedotte, oltre le ritenute di legge, l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'Ente

	Piazza Santa Caterina, 8 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) C.F. 93007990653 www.cilentoediano.it T.+39 0974 719911 - F.+39 0974 7199217 Ente certificato UNI EN ISO 14001	25
--	---	----



Appaltante verso l'Appaltatore per somministrazioni fatte per qualsiasi altro motivo, nonché le penalità di cui l'Appaltatore fosse incorso .

Il pagamento dei certificati di acconto sarà effettuato entro **90 (novanta)** giorni dalla data della loro emissione .

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, sempre ch  le opere progettate e quindi realizzate sono tali da permettere al CROM di ottenere tutte le <autorizzazioni> come per legge.

I materiali approvvigionati nel cantiere **a pi  d'opera**, a condizione che siano stati accettati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti e verranno valutati al 50% dell'importo relativo desunto dall'Elenco Prezzi Unitari.

Art. 25. Conto finale

Il conto finale sar  compilato entro 45 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

1. All'ultimazione dei lavori si far  luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,50% e della rata di saldo, di importo pari alla somma del credito residuo per lavori regolarmente eseguiti e completati, desunto dall'ultimo stato di avanzamento lavori, e dell'importo a saldo degli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.
2. Si proceder , previa costituzione di garanzia fidejussoria, al pagamento della rata di saldo, alla restituzione delle ritenute di garanzia (0,50%) ed allo svincolo della garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, dopo che sar  stata riconosciuta l'ammissibilit  del certificato di collaudo provvisorio e comunque non oltre novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. I pagamenti di cui sopra verranno effettuati con emissione di mandati di pagamento che saranno estinti presso la tesoreria della Stazione appaltante, nei modi e nei termini indicati dall'Appaltatore;
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Il pagamento della rata saldo finale sar  effettuato se risultano evase le prescrizioni di cui all'Art.28 del C.S.A

Art. 26. Stato finale e Collaudo

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006.

Le opere ed i lavori -oggetto del presente appalto- sono soggette al <<collaudo in corso d'opera>> ai sensi e per gli effetti dell'Art. 215 del D.P.R. 207/10.



Tanto nel corso dei lavori, quanto dopo l'ultimazione, resta in facoltà del Committente disporre l'utilizzo parziale o totale delle opere in ogni genere eseguite, senza che l'Appaltatore possa opporsi o avanzare diritti, pretese di sorta. La consegna parziale o anticipata verrà fatta secondo le procedure dell'art. 230 del D.P.R. 207/10.

Nel caso in cui, tale eventualità intervenga nel corso dei lavori o dopo l'ultimazione degli stessi, senza che sia stato rilasciato il certificato di collaudo finale, il Committente, disporrà un collaudo tecnico provvisorio allo scopo di accertare se le opere siano state eseguite con la regola d'arte, secondo le prescrizioni tecniche e contrattuali verificando la possibilità di farne uso senza incorrere in pericoli o inconvenienti di sorta nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge per l'utilizzo delle opere stesse.

Di tale collaudo provvisorio sarà redatto un **processo verbale**, da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltatore.

In ogni caso, i collaudi provvisori, anche se favorevoli, non esonerano l'Appaltatore dalle responsabilità assunte con gli obblighi contrattuali e prescindono dai riscontri necessari per il rilascio del certificato di collaudo definitivo.

Il collaudo dei lavori deve essere iniziato entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori e dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo si avrà per perfezionato con l'approvazione del relativo certificato da parte della Stazione Appaltante, che, in casi eccezionali, avrà sempre facoltà di disporre l'effettuazione di un nuovo collaudo, da perfezionarsi entro 300 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, senza che l'Appaltatore possa reclamare indennizzi o compensi di sorta.

Resta in ogni caso ferma l'applicabilità della disciplina di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/10 in tema di consegna anticipata alla stazione appaltante di opere già eseguite.

Opere non conformi

Qualora in sede di collaudo vengano accertati vizi e/o difetti delle opere, ovvero la non conformità delle opere o parti di queste ai documenti contrattuali, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente a sua cura e spese, a tutte le riparazioni, modifiche, aggiunte e/o sostituzioni necessarie per rimediare ai vizi e/o difetti accertati ovvero a rendere le opere conformi ai documenti contrattuali, secondo le indicazioni del collaudatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere agli adempimenti di cui al precedente punto entro il termine massimo indicato dal collaudatore.

Art. 27. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e agli altri indicati nel presente Capitolato Speciale e **la nomina**, prima dell'inizio dei lavori, del **Direttore Tecnico di Cantiere**, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale, l'Impresa dovrà fornire alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto apposita dichiarazione del Direttore Tecnico di Cantiere di accettazione dell'incarico.

Progetto Mercurio

Saranno, inoltre, a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.
- 2) La **guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte**, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore.
- 3) Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
- 4) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.
- 5) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
- 6) La **redazione dei calcoli o dei disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno**, redatti da un ingegnere od architetto iscritto ai rispettivo Ordine professionale da consegnare prima dell'inizio dei lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
- 7) La **redazione dei calcoli, dei disegni esecutivi non ché la produzione degli elaborati "as built" degli impianti elettrici e speciali**, redatti da un ingegnere iscritto all' Ordine professionale da consegnare in triplice copia alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori.
- 8) La **esecuzione**, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.
- 9) Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- 10) La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.
- 11) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a scopo di sicurezza.
- 12) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati antistanti alle opere da eseguire.
- 13) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.

Progetto Mercurio

- 14) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre ch  sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorit , l'amministrazione proceder  ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20 % che costituir  apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
- 15) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- 16) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- 17) Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verr  applicata una multa pari al 10% della penalit  totale prevista dal presente Capitolato, restando salvi i pi  gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformit  a quanto sancisce il Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 per la irregolarit  di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- 18) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128.
- 19) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- 20) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovr  farsi con polizza intestata alla Stazione appaltante.
- 21) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonch  il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
- 22) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
- 23) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante, nonch , a richiesta della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intender  eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potr  pretendere compensi di sorta.
- 24) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilit , al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a pi  d'opera, secondo le disposizioni della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nonch  alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e



Progetto Mercurio

provvisori ed eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

- 25) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano (P.O.S.) delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 19 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e di cui all'art. 31 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.
- 26) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7 gennaio 1956, n. 164 e nr. 547/1955 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.
- 27) Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sul Responsabile della Sicurezza e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 28) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
- 29) Entro 20 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
- 30) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 6°, della Legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Leg.vo 406/91.
- 31) Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi del 5° comma dell'art. 18 della citata legge n. 55/90. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.
- 32) Provvedere alla messa in sicurezza o allo spostamento provvisorio dei sottoservizi interessati dai lavori e di cui sia necessario assicurare la continua funzionalità, con l'esecuzione di tutte le opere provvisorie e/o provvisorie necessarie per la perfetta esecuzione e riuscita degli interventi, secondo le disposizioni della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fermo restando che tali prestazioni sono da intendersi compensate con il corrispettivo d'appalto o, nel caso di lavori a misura, con i prezzi di elenco;
- 33) Predisporre e consegnare, ufficialmente, entro la data di comunicazione della fine lavori alla Stazione Appaltante le schede tecniche di tutti i materiali ed i componenti impiegati e/o installati, i disegni esecutivi di cantiere e i grafici as built di tutte le opere e di tutti gli impianti, da fornirsi in copia cartacea e su supporto magnetico compatibile con il sistema informativo della Stazione Appaltante;
- 34) Inoltre predisporre e consegnare, ufficialmente ed in triplice copia, entro la data di comunicazione della fine lavori alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto che verificherà la bontà e completezza delle indicazioni contenute per una corretta gestione degli impianti, la seguente documentazione:
 - a) **Manuale operativo** di tutti li impianti elettrici, (normativa macchine);

Progetto Mercurio

- b) **Catalogo meccanico** per tutti gli impianti elettrici, quadri, ecc. ecc. (elenco apparecchiature, lista disegni, schemi di montaggio, Schemi costruttivi, caratteristiche componenti, foglio specifiche per la richiesta pezzi di ricambio, ecc.);
- c) **Garanzie e certificazioni** delle case costruttrici delle apparecchiature elettriche, ecc.;
- d) **Verbale di prima messa in esercizio** di tutte le apparecchiature e/o impianti;
- e) **Tutte le <Dichiarazioni di Conformità> come per legge;**
- f) **Registri delle Verifiche e Prove effettuate**

35) Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di appalto;

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e delle forniture di cui all'Art. 2 del presente Capitolato.

Detto compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

La consegna dei documenti, tutti e nessuno escluso, di cui ai punti precedenti sarà condizione per il pagamento della rata di saldo e per lo svincolo della cauzione.

L'Appaltatore, che come da dichiarazione verificata resa, ha potuto direttamente constatare come i lavori investiranno una struttura ove proseguono alcune attività amministrative, dovrà tenere conto delle necessità, di volta in volta segnalate dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- di realizzare particolari opere provvisorie necessarie per garantire la continuazione delle attività amministrative nelle parti dell'edificio non direttamente interessate dai lavori in oggetto;
- di provvedere all'immediato allontanamento e deposito a discarica dei materiali di risulta onde non ingombrare le aree esterne a servizio dell'attività amministrative in corso;
- di programmare gli approvvigionamenti a piè d'opera in relazione alle aree esterne rese disponibili per le singole unità di cantiere;
- di dover differire rispetto al programma una o più categorie di lavorazioni;
- di dover provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera, maestranze da un ambiente all'altro per consentire l'ordinato proseguimento dell'attività amministrative;
- di dover adottare macchinari e mezzi d'opera di bassa rumorosità da utilizzare, peraltro, in maniera non continuativa e, comunque, secondo le indicazioni della Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di dover provvedere alla esecuzione delle opere in fasi successive su corrispondenti e distinte porzioni della struttura esistente, secondo le indicazioni della Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di dover assicurare, nel contempo, il corretto funzionamento degli impianti e di quant'altro necessari per garantire lo svolgimento delle attività amministrative in essere, nelle proporzioni della struttura momentaneamente non interessata dai lavori.

Oneri vari

La esecuzione della recinzione provvisoria dei cantieri mobile nelle zona interessata.



La pulizia di tutta l'area di cantiere, per l'eliminazione di tutti gli eventuali detriti e materiali di risulta provenienti dalle demolizioni stesse o comunque in cantiere anche per altre cause.

Tutti gli oneri ed i lavori occorrenti per l'esecuzione delle opere per porzioni dell'edificio, onde consentire il funzionamento parziale della struttura, secondo il programma dei lavori allegato al progetto, ed in particolare il trasporto e la conservazione in sito opportuno nell'ambito della struttura degli arredi mobili e fissi, da riutilizzare secondo le istruzioni della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ivi compresi lo smontaggio e la loro ricollocazione e montaggio al completamento delle opere.

Oneri generali relativi alla esecuzione di tutte le opere

Tutte le spese relative alla partecipazione alla Gara di Appalto ed alla stipulazione del contratto; tutte le imposte e le tasse su esso gravanti; il costo delle copie del contratto e dei documenti allegati, compresi i diritti di segreteria.

- Gravami di qualsiasi genere che fossero comunque imposti da Amministrazioni ed enti nella cui giurisdizione rientrano le opere; le tasse sui trasporti e per contributi di utenza stradale, che per qualsiasi titolo fossero richieste all'Appaltatore in conseguenza alle opere appaltate e dell'esecuzione dei lavori.
- Le spese per concessioni governative o per il rilascio di licenza che l'Appaltatore stesso dovrà provvedere a richiedere.
- L'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti, o che potranno entrare in vigore durante l'esecuzione dei lavori, in materia di lavoro e di mano d'opera; di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge; di tutte le disposizioni per l'assunzione della mano d'opera attraverso gli Uffici locali a questo preposti e per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e del lavoro.
- A tutela di quanto sopra, condizione vincolante, per l'emissione dei certificati di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che l'Appaltatore abbia presentato in precedenza e comunque prima dell'inizio lavori alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, le polizze di assicurazione contro gli infortuni relativa alla mano d'opera impegnata e abbia dimostrato di essere in regola con tutti i versamenti assicurativi, previdenziali ed assistenziali a cui obbligato.
- L'adozione, per il personale addetto ai lavori e per tutta la durata di questi, di condizioni normative e retributive non diverse né inferiori di quelle previste dai contratti collettivi di lavoro e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone ove si svolgono i lavori.
- Le condizioni dette dovranno essere aggiornate tutte le volte che si verificano, di esse, variazioni economiche e normative.
- Ugualmente, in caso di subappalto, concesso all'Appaltatore, nei casi e nei modi previsti nel precedente Art. 10, il subappaltatore dovrà osservare il medesimo trattamento nei riguardi del proprio personale e l'Appaltatore rimarrà sempre il solo responsabile di tale osservanza nei confronti del Committente.

Progetto Mercurio

- La non appartenenza dell'Appaltatore alle categorie o associazioni firmatarie dei contratti collettivi o degli accordi di cui sopra, oppure l'eventuale recessione da esse, non lo esimono dall'obbligo di osservare i contratti e gli accordi detti.
- L'accettazione dell'accantonamento, operato dal Committente delle somme a qualunque titolo spettanti all'Appaltatore, nel caso che dal medesimo Committente, oppure a seguito di denuncia da parte degli Uffici del Lavoro, previdenziali o assicurativi, venga accertata la violazione degli obblighi di cui ai precedenti 2 punti. Tale accantonamento, sul quale non sarà corrisposto nessun interesse a nessun titolo, verrà effettuato a prescindere dalle norme che regolano la costituzione e lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. La liberazione, a favore dell'Appaltatore, della somma accantonata, potrà avvenire solamente dopo che l'Ispettorato del Lavoro, o chi altro avente titolo, avrà accertato e avrà rilasciato ufficiale dichiarazione che tutti gli obblighi siano stati da quello adempiuti, che i dipendenti, i quali hanno prestato la loro opera nella realizzazione del presente appalto, null'altro hanno a pretendere per le loro prestazioni che sia stata definita ogni eventuale vertenza a queste riferentesi. La comunicazione al Committente, entro i primi cinque giorni di ogni mese, di tutti i dati e notizie relativi all'impiego della mano d'opera; in difetto vi provvederà direttamente la Direttore dell'Esecuzione del Contratto, addebitando all'Appaltatore le spese per acquisire e comunicare i suddetti dati e notizie. Gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, nonché il "training" del personale addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti nei termini e nei tempi stabiliti dal Responsabile del Procedimento. Tale procedimento non può essere inferiore a sei mesi a partire dalla data del Certificato di collaudo. Le spese di indennizzo per l'occupazione temporanea o definitiva dei terreni sui quali sono collocati gli impianti di cantiere o la discarica dei materiali di rifiuto, o il deposito dei materiali da utilizzare nella realizzazione delle opere; o perché interessati all'apertura di strade di servizio, o da scoli per lo smaltimento delle acque da eliminare dalle sedi dei lavori. Le spese per tutte le opere provvisorie necessarie a consentire le normali attività amministrative nonché per l'interruzione momentanea o di qualsiasi durata di tutte le lavorazioni che dovessero interferire con le stesse, che avranno priorità assoluta sulla esecuzione dei lavori. Pertanto l'Appaltatore dovrà attenersi, senza nulla pretendere a tale titolo, alle disposizioni che gli verranno impartite in merito alla esecuzione dei lavori che saranno subordinate alle esigenze del Committente.
- L'accettazione, previo verifica, dei progetti esecutivi strutturali redatti dai progettisti incaricati dall'Appaltatore, relativi ai calcoli di tutte le strutture in cemento armato normale, precompresso e metalliche, nel rispetto della legge 5.01.71 n° 1086 e di tutte le successive Norme Tecniche di Attuazione. Tutti gli elaborati saranno oggetto di apposita denuncia e deposito presso gli uffici competenti. Per l'accettazione del progetto strutturale, l'Appaltatore dovrà redigere opportuna dichiarazione scritta nella quale attesti e sottoscriva che:
 1. ha preso visione del progetto;
 2. il progetto è completo e corretto in tutte le sue parti;
 3. accetta di farlo proprio.

L'approvazione del <<progetto esecutivo>> da parte della Stazione appaltante e quindi anche degli eventuali calcoli strutturali elaborati dal Professionista incaricato dallo stesso appaltatore non annulla o riduce in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatore stesso, il quale rimarrà unico responsabile sia della progettazione che della esecuzione dei lavori e quindi è obbligato a verificare con tecnici di sua fiducia i calcoli strutturali prima della realizzazione dell'opera.

- L'accettazione dei progetti esecutivi sia degli impianti elettrici di trasformazione e di distribuzione ecc. eseguiti nel rispetto delle vigenti normative dai progettisti incaricati dall'Appaltatore. Per l'accettazione dei progetti relativi agli impianti elettrici <as built> l'Appaltatore, dovrà redigere opportuna dichiarazione scritta, nella quale attesti e sottoscriva che:

Progetto Mercurio

1. ha preso visione del progetto;
2. il progetto è completo e corretto in tutte le sue parti;
3. accetta di farlo proprio.

L' approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante e quindi anche dei calcoli impiantistici elettrici <as built> ecc.ecc. elaborati dal Professionista incaricato dallo stesso appaltatore non annulla o riduce in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatore stesso, il quale rimarrà unico responsabile sia della progettazione che della esecuzione dei lavori impiantistici e quindi è obbligato a verificare con tecnici di sua fiducia i calcoli impiantistici prima della realizzazione dell'opera;

- La presentazione, prima di dare inizio ai lavori, per l'approvazione, da parte della Direttore dell'Esecuzione del Contratto degli eventuali ulteriori dettagli di cantiere relativi alle opere minori e complementari qualora per particolari motivi fosse ritenuto opportuno puntualizzare o marginalmente variare.
- La eventuale redazione di elaborati tecnici, calcoli, relazioni, disegni e qualunque altro elaborato necessario che venisse richiesto dai vari Enti per ottenere tutte le autorizzazioni, licenze, approvazioni, collaudi da parte dei competenti Enti di controllo (ad es., Comune, Genio Civile, VV.F., , ISPESL, ENEL, TELECOM, vari Ministeri, ecc.) nonché eventuale elaborazione di progettazioni esecutive di opere in variante preventivamente concordata con la Stazione Appaltante.
- La fornitura alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto della suddetta documentazione nel numero di copie richieste da inoltrare agli Enti di controllo, seguire le pratiche fino al completamento dell'iter burocratico, procedere alla stesura finale della relazione secondo tutta la normativa vigente
- Le forniture, prima dell'inizio dei lavori, di mano d'opera, macchinari e mezzi per l'effettuazione di saggi sul terreno dove si svolgeranno i lavori (al fine di individuare eventuali reperti archeologici) nonché il prelevamento, imbussolamento, deposito e custodia dei carotaggi eseguiti, in locali a tal fine adibiti, a disposizione e sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Archeologici. La custodia ed il deposito nei suddetti locali di oggetti o materiale di particolare pregio intrinseco o archeologico rinvenuti durante l'esecuzione degli scavi. Per tali rinvenimenti si fa riferimento all'art.35 e art.36 del "Capitolato Generale d'Appalto". Gli oneri e le spese previste, per le operazioni di collaudo, con l'esclusione soltanto dei compensi ai collaudatori, che sono a carico del Committente.
- Le spese per il risarcimento dei danni di ogni genere, o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui beni immobili, non espropriati dal Committente, fossero danneggiati, o in qualche modo interessati all'esecuzione dei lavori. Analogo risarcimento dovrà essere corrisposto per beni mobili, impianti, condotte, ecc., il cui uso venga temporaneamente o definitivamente impedito a causa dei lavori dell'appalto.
- Il reperimento o la costruzione, l'arredamento, la pulizia ed il mantenimento di adeguati locali in cantiere, per uso Ufficio a disposizione della Direttore dell'Esecuzione del Contratto. La superficie netta dei locali adibiti ad Ufficio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto non dovrà comunque essere inferiore a mq 16 (sedici).
Oltre che di decorosi arredi funzionali, detti locali dovranno essere corredati di quanto segue :
 - riscaldamento invernale ;
 - servizio igienico, con acqua potabile corrente e acqua calda;
 - allaccio ENEL per luce e F.M. ;
 - allaccio TELECOM per posto telefonico e telefax ;



Progetto Mercurio

- impianto elettrico di luce e F.M. completo di corpi illuminanti.

Tutte le spese per canoni e consumi Acqua, ENEL e TELECOM resteranno a totale carico dell'Appaltatore e pertanto i relativi contratti di utenza dovranno essere intestati all'Appaltatore medesimo. I locali adibiti ad Ufficio della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, completi di tutte le loro parti, dovranno essere resi pronti entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre fornire i mezzi di trasporto per gli spostamenti, nell'ambito cittadino, della Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile del Procedimento.

- La provvista o la costruzione di baraccamenti con locali ad uso alloggio, servizi igienici e mensa per gli operai e ad uso depositi materiali o magazzini per attrezzi e macchinari. I locali dovranno essere idonei all'uso cui sono destinati e, specie gli alloggiamenti, i servizi igienici e mensa, dovranno sempre essere mantenuti in stato di perfetta agibilità.
- Il riconoscimento della facoltà del Committente, nei casi di giustificata urgenza, o in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di altre opere, o dalla consegna delle forniture di pertinenza del Committente stesso all'Appaltatore, termini perentori entro cui eseguire determinati lavori od opere. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi, né avanzare, per tale evenienza, richiesta di speciali indennizzi. Sempre per le medesime ragioni su esposte, il Committente si riserva anche la facoltà di richiedere all'Appaltatore la effettuazione di lavoro notturno o festivo.
- L'approntamento di locali adatti ad attrezzi per pronto soccorso ed infermeria, dotati di tutti i medicinali, gli apparecchi e gli accessori normalmente occorrenti, con particolare riguardo a quelli necessari nei casi di infortunio.
- La provvista, l'eventuale trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica con potenza adeguata, mediante allaccio alla rete pubblica di distribuzione o a mezzo di idonei generatori. Dovrà in ogni momento essere disponibile la quantità di corrente necessaria al funzionamento di tutti i macchinari, impianti ed apparecchiature nel cantiere, nelle cave o comunque dislocati e per l'alimentazione della rete di illuminazione.
- La provvista dell'acqua necessaria per la esecuzione delle prove in corso d'opera e del collaudo dei lavori e di quella ad uso potabile per il cantiere, il personale addetto, etc.etc.
- Le spese per l'adozione di tutte le misure, le difese ed i provvedimenti atti garantire l'incolumità degli operai, di tutte le persone addette ai lavori e dei terzi, nonché la protezione da eventuali danni di beni pubblici e privati. A tale scopo l'Appaltatore, dovrà predisporre un dettagliato "**Piano Operativo di Sicurezza**" del Cantiere, opporlo all'approvazione dei competenti organi preposti, e da presentare al Direttore dei Lavori prima della stipula del contratto di cui ne farà parte integrante; in ogni caso prima dell'inizio dei lavori qualora la consegna degli stessi avvenga prima della stipula o del perfezionamento del contratto stesso. Detto <**Piano Operativo di Sicurezza**> sarà d'integrazione al **Piano di Sicurezza e di Coordinamento redatto dalla Stazione Appaltante ex D.L.vo 494/96**. Tale piano dovrà essere conservato in originale in cantiere a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti in cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore stesso ed ad uniformarlo alle eventuali modifiche o integrazioni richieste dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il **Responsabile della Sicurezza** dovrà svolgere i compiti previsti dal D.L.vo n. 494 del 14/08/1996 ed in particolare farà osservare rigorosamente durante l'attività del cantiere, le norme antinfortunistiche e tutte quelle precauzioni ed avvertenze, anche soltanto dettate

Progetto Mercurio

dal buon senso, atte ad evitare incidenti anche di lieve entità. La responsabilità piena e totale per danni di qualsiasi genere a persone o a cose in dipendenza dei lavori di cui al presente appalto, rimarrà in ogni caso a carico dell'appaltatore e non potrà essere trasferita, nemmeno parzialmente, sul personale della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, né sul Committente.

- La custodia e la sorveglianza diurna e notturna del cantiere, dei materiali in essi esistenti, di quanto di proprietà del Committente o di altre Ditte operanti negli stessi cantieri. In particolare la custodia del cantiere installato per la realizzazione dei lavori dovrà essere effettuata secondo la legge 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.
- La ricezione, lo scarico, il deposito, la custodia e la conservazione sotto la responsabilità dell'Appaltatore, di qualsiasi materiale, di proprietà del Committente, in attesa della posa in opera; il trasporto a piè d'opera e dopo l'ultimazione dei lavori, il trasporto del materiale residuo nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.
- L'Appaltatore deve provvedere, di propria iniziativa o su richiesta della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, alla preventiva campionatura di componenti, materiali ed accessori con la documentazione tecnica ad individuare lavori, forniture, le caratteristiche, le prestazioni e la loro conformità alle norme di accettazione, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura. I campioni e le relative documentazioni accettati saranno controfirmati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, dal Responsabile del Procedimento e dall'Appaltatore medesimo.
- **L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche e misure, saggi** e quindi le relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento presso laboratori di Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare o impiegati sulle opere.
- La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- Le spese per la costruzione di protezioni e difese dei manufatti, degli edifici e di qualsiasi opera o impianto, per i quali possa insorgere, nel corso dei lavori, un qualche pericolo di danneggiamento.
- Il mantenimento continuo, durante i lavori, anche a mezzo di deviazioni o di opere provvisorie, dell'agibilità di strade, condotte, linee elettriche, deflussi e scarichi di acque, acquedotti, linee telefoniche e telegrafiche, passaggi, utenze e proprietà pubbliche e private. Ogni onere per eventuali limitazioni o interruzioni dell'agibilità detta, sarà a carico dell'Appaltatore.
- La segnaletica dovrà essere approvata dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, tuttavia la responsabilità per gli adempimenti e la sicurezza rimarrà a totale carico dell'Appaltatore.
- Costruzione e provvista di mezzi di difesa dalla eventuale penetrazione di acque esterne o sorgive ed installazione ed esercizio di mezzi meccanici di scolo e di esaurimento di tali acque dalla sede dei lavori.
- La costruzione di opere di prima deviazione di eventuali acque correnti per consentire l'esecuzione dell'asciutto di murature e manufatti in calcestruzzo.
- **Il ripristino di scavi, rilevati, discariche, manufatti, opere**, eventualmente guasti o alterati per franamenti, smottamenti, corrosioni, cedimenti, derivanti da qualsiasi causa, compresi gli eventi

naturali, oppure l'esecuzione di verifiche, saggi ed esplorazioni. Tale onere permane fino alla fine del collaudo.

- L'esecuzione delle **prove di carico** su qualsiasi struttura e fondazione, provvedendo a tutto quanto necessario.
- La **concessione del libero accesso** nel cantiere agli incaricati del Committente per verifiche e controlli.
- La **concessione del libero transito** nei cantieri al personale e agli automezzi di altra Ditta, non impegnato nei lavori del presente appalto, ma che devono eseguire lavori per conto del Committente. A tale Ditta dovrà essere anche concesso l'uso di ponti di servizio e di cantiere. Le concessioni dette non costituiscono titolo, per l'Appaltatore, a compensi di sorta.
- La **fornitura di cartelli indicatori** delle opere in costruzione e la relativa installazione nel numero e sito indicati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro 10 (dieci) giorni dalla consegna dei lavori. I cartelli indicatori delle dimensioni indicate dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, recheranno a colori indelebili oltre agli elementi richiesti dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Committente anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici con tutti i dati prescritti all'art. 18 comma 6 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
- La manutenzione, la conservazione e la pulizia delle opere fino alla approvazione del collaudo. Tutte le opere dell'appalto debbono essere consegnate, al Committente, pronte per l'esercizio.
- La fornitura, alla fine di ogni mese, di fotografie a colori 18x24 in duplice copia nel numero prescritto dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, da dove sia possibile rilevare agevolmente lo stato dei lavori nel corso dei vari periodi dell'appalto. L'Appaltatore dovrà inoltre, con cadenza bimestrale, trasmettere al Direttore dei Lavori una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori corredandola di esauriente documentazione fotografica e grafica. L'Appaltatore dovrà altresì, dietro richiesta della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ricorrere a riprese videoregistrate per le lavorazioni più significative e per la documentazione ante e post operam del sito dei lavori.
- La consegna al Committente a lavori ultimati, prima del Certificato di ultimazione dei lavori di n. 3, copie dei disegni finali di cantiere del "**come costruito**", o <<as-built>> aggiornati e perfettamente corrispondenti alle opere edili ed agli impianti realizzati. Tale documentazione finale dovrà essere fornita anche su supporti informatici (Autocad) in base alle indicazioni che saranno fornite dal Direttore dei Lavori all'Appaltatore. Particolare cura va riservata al posizionamento esatto, in piante e nelle sezioni degli impianti. Gli schemi sono in copia eliografica. Qualora non fosse possibile installare disegni su pannelli, questi vanno forniti entro robuste cartelle di plastica. Questi schemi sono da considerarsi in aggiunta a quelli sopra citati.
- L'Appaltatore ha, altresì l'obbligo di consegnare in triplice copia al Committente:

A. IL MANUALE OPERATIVO

Esso si riferisce agli impianti realizzati e dovrà contenere tutte le istruzioni necessarie per la corretta gestione, conduzione e manutenzione degli stessi. Il Manuale Operativo il documento che descrive in dettaglio le operazioni di avviamento (start – up) e le procedure di fermata di un impianto o delle apparecchiature per interventi di manutenzione .Tale documento deve essere consegnato al Committente unitamente agli elaborati di cui al punto 37).

Il Manuale Operativo, a cui saranno acclusi in formato ridotto gli schemi di marcia e di flusso ed i disegni delle apparecchiature, dovrà avere i seguenti contenuti :

- descrizione generale dell'impianto ;
- sommario delle principali apparecchiature (disegni illustrativi, specifiche, etc. etc.);
- sicurezza (descrizione dei prodotti, pericolosità valvole di sicurezza, controlli, allarmi, sistemi antincendio, etc. etc.);
- descrizione di tutte le attrezzature e la strumentazione;
- procedura di start – up (avviamento);
- funzionamento dell'impianto;
- procedura di emergenza;
- procedura di fermata.

B. IL CATALOGO MECCANICO

Lo scopo del Catalogo Meccanico quello di fornire, razionalmente raccolte, pronte informazioni su tutte le apparecchiature installate degli impianti .

Esso dovrà contenere quanto segue :

- elenco apparecchiature;
- lista disegni (con numero e titolo), compreso quelli dei fornitori;
- schemi di marcia;
- disegni planimetrici;
- fogli di specifica delle apparecchiature;
- fogli di specifica degli strumenti;
- copie fotostatiche o ridotte di ogni disegno necessario (compresi quelli fornito **as-built**);
- Manuali operativi;
- Manuali di manutenzione.

Inoltre dovrà consegnare in originale tutti i manuali, libretti, certificazioni che discendono dall'applicazione della direttiva CEE.

C. GARANZIE E CERTIFICAZIONI

Esse riguardano la qualità dei materiali, prodotti e forniture, incluse le certificazioni di resistenza al fuoco.

Prima del pagamento **dell'ultima rata** e quindi prima del collaudo finale l'Appaltatore deve consegnare in originale ed in copia conforme le seguenti documentazioni:

- a) La consegna del <<**piano di manutenzione programmata dell'opera e delle sue parti**>>, con una lista completa delle parti di ricambio consigliate per un periodo di conduzione di tre anni, con la precisa indicazione di marche, numero di catalogo, tipo e riferimento ai disegni di cui al punto 38.
- b) Le <<dichiarazioni di conformità>> degli impianti realizzati in accordo alle prescrizioni dell'Art.9 della Legge 5 marzo 1990 n.46 con indicata la compatibilità con eventuali impianti preesistenti.
- c) Le <<dichiarazioni CEE>> di tutte le macchine,quadri elettrici,apparecchiature,impianti ecc.ecc. soggetti all'applicazione di detta normativa;

Progetto Mercurio

- d) Tutti i <<certificati di garanzia>> delle apparecchiature ad alto contenuto tecnologico, delle attrezzature nonché degli impianti tutti nessuno escluso a dimostrazione della qualità dei materiali, sia del perfetto montaggio effettuato ed infine per il regolare loro funzionamento.
- e) Tutte le <<dichiarazioni di perfetta posa in opera>> dei materiali e delle apparecchiature;
- f) Tutte le <<certificazioni>> riguardanti le <<classi di reazione al fuoco>> e le <<classi di resistenza al fuoco>> di tutti i materiali utilizzati e posti in opera comprese le porte REI, le serrande tagliafuoco, ecc.;
- g) Tutte le <certificazioni> relative ai materiali utilizzati come <opere protettive> e la loro <classe di protezione> alle radiazioni ionizzanti;

Dovrà in ogni caso, riparare tempestivamente a sue spese i guasti e le imperfezioni che si verificassero negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali e per difetti di montaggio o funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che, a giudizio del Committente, non possano attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale che ne fa uso o a normale usura .

Pertanto, se durante il periodo di garanzia, si verificasse un'avaria la cui riparazione fosse di spettanza dell'Appaltatore, oppure che le prestazioni degli impianti non mantenessero la rispondenza alle prescrizioni contrattuali, viene redatto dal Committente un Verbale di Avaria circostanziato che verrà notificato all'Appaltatore stesso .

Se l'Appaltatore non provvedesse alla riparazione nel termine impostogli dal Committente, l'avaria verrà riparata e le prestazioni verranno ristabilite d'ufficio a spese dell'Appaltatore stesso.

Il termine di garanzia relativo alle principali apparecchiature riparate o interessate alla mancata rispondenza od a quelle parti che ne dipendano, viene prolungato per una durata pari al periodo in cui gli impianti non possano essere usati .

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce inoltre essere a proprio carico anche il risarcimento al Committente di tutti i danni diretti che potessero essere causati da guasti o anomalie funzionali degli impianti **fino alla fine del periodo di garanzia e di manutenzione**.

Per quanto non precisato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si fa riferimento alle normative e/o consuetudini vigenti ed alle disposizioni del Codice Civile.

- h) La rimozione e lo sgombrò totale delle attrezzature, degli impianti e dei cantieri, in modo tale che le zone prima occupate e tutto ciò che in esse era stato temporaneamente modificato venga regolarmente ripristinato .
- i) Il pagamento di canoni e diritti relativi a brevetti di invenzione, che eventualmente proteggano metodi di lavorazione o materiali posti in opera .
- j) Anche gli obblighi di legge, da soddisfare in tali casi, sono a totale carico dell'Appaltatore, rimanendo il Committente del tutto estraneo a qualsiasi conseguenza pecuniaria, amministrativa o legale che potrebbe sorgere per l'uso di quanto protetto da brevetto, anche se tale uso fosse stato autorizzato dal Committente .
- k) Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale del Committente ed a visitatori, anche in assenza di preavviso all'Appaltatore, durante i sopralluoghi e visite ai cantieri. A copertura di tale rischio, l'Appaltatore obbligato a contrarre polizza assicurativa.

Progetto Mercurio

- l) Il pagamento di tutti i contributi dovuti a termine di legge alla Cassa Nazionale Ingegneri ed Architetti (Legge n. 179 del 4 Aprile 1958) per eventuali prestazioni professionali richieste dall'Appaltatore con specifico riferimento ai lavori oggetto dell'Appalto. In caso di inadempienza vi provvederà direttamente il Committente, che disporrà il recupero delle somme anticipate con una corrispondente detrazione sul certificato di pagamento della rata di acconto di successiva emanazione. Pertanto l'Appaltatore, per dare prova del suo adempimento, dovrà esibire al Direttore dei Lavori entro il termine delle operazioni di consegna la ricevuta del pagamento effettuato a favore della suddetta cassa. L'approntamento delle necessarie pratiche ed il pagamento delle relative spese ed oneri di qualsiasi tipo richiesti dagli Enti proprietari per tutti gli eventuali spostamenti di linee elettriche, telefoniche, gasdotti, acquedotti, fognature, etc. etc., la cui presenza possa ostacolare l'avanzamento dei lavori.
- m) La tenuta, in contraddittorio con la Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del Giornale dei Lavori, nel quale per ogni giorno dovranno certificarsi le condizioni climatiche, la manodopera ed i mezzi operativi impiegati, le lavorazioni eseguite, le visite di cantiere ed ogni fatto particolare. Detto Giornale dovrà essere compilato per ogni giorno entro le ore 12 (dodici) del giorno successivo e firmato delle parti. Dovrà restare conservato presso gli Uffici della Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- n) La presentazione della documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia di "lotta alla delinquenza mafiosa".
- o) La stipula di una polizza assicurativa del tipo CAR "tutti i rischi del costruttore", con un ammontare pari al valore complessivo dell'appalto con validità dall'inizio dei lavori al collaudo finale. La polizza dovrà comprendere nel novero degli assicurati anche il Committente, e dovrà essere stipulata prima della firma del contratto d'appalto con decorrenza dalla consegna dei lavori. Tutte le polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore dovranno prevedere la clausola di non rivalsa sul Committente.
- p) La stipula di una polizza RCT/RCO con massimali come per legge con validità dall'inizio dei lavori al collaudo finale. La Polizza dovrà comprendere nel novero degli assicurati anche il Committente ed i progettisti e Direttore dei Lavori e dovrà essere stipulata prima della firma del contratto di appalto con decorrenza dalla consegna dei lavori.
- q) Tutti i materiali dovranno essere approvvigionati nelle quantità necessarie per garantire la omogeneità delle forniture. L'Appaltatore tenuto ad accantonare parte delle forniture come materiale di rispetto. L'appaltatore dovrà immagazzinare i materiali di rispetto nei locali indicati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dai suoi Collaboratori, sia nell'ambito del cantiere o in ambiti limitrofi.
- r) La predisposizione e l'installazione del Cartello di Cantiere delle dimensioni di cm. 250 x 150 contenente tutte le indicazioni previste dalle norme e tutto quanto sarà indicato dalla D.L. .

Obblighi e responsabile dell'Appaltatore verso terzi

Oltre a predisporre le misure di sicurezza indicate dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Appaltatore, di sua iniziativa, dovrà mettere in atto tutte quelle accortezze e quei mezzi necessari per provvedere all'incolumità delle persone ed all'integrità delle cose nella zona dei lavori. In ogni caso egli resta l'unico e pieno responsabile civile e penale per eventuali danni a persone e a cose comunque verificatisi, sia per inadempienza propria, che dei suoi dipendenti.



Lavorazioni di officina e campionature

Tutte le lavorazioni in officina per la realizzazione di elementi strutturali in c.a., c.a.p. ovvero in carpenteria metallica, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme, prescrizioni o istruzioni, contenute nel Capitolato Tecnico ed in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e prescrizioni vigenti.

Qualità dei materiali

- Tutti i materiali in genere saranno delle migliori qualità, esenti da difetti che possano menomarne le doti di resistenza, di estetica e di funzionalità.
- Il Direttore dei Lavori potrà richiedere le prove sui materiali impiegati nella costruzione; l'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire i campioni che saranno richiesti, provvedendo a sue spese al loro prelievo ed all'invio agli Istituti di prova che saranno designati.
- Il benessere all'impiego dei materiali ed apparecchiature proposti per l'esecuzione delle Opere e degli Impianti, non solleva l'Appaltatore dalla Responsabilità sulla rispondenza delle Opere e degli Impianti alle prescrizioni del Capitolato Tecnico e della normativa vigente in materia .
- I materiali deteriorabili dovranno essere custoditi e riparati dalle intemperie sotto apposite tettoie o locali di cantiere.
- L'Appaltatore dovrà fornire in tempo utile, secondo programma, tutte le certificazioni di legge attinenti la normativa VV.F. e dovrà inoltre farsi carico degli adempimenti di legge relativi.

Personale Subalterno di cantiere

Nell'interesse del buon andamento dei lavori, ausiliari e capi cantiere dell'Appaltatore debbono essere dotati di adeguati requisiti di professionalità e senso di responsabilità. L'Appaltatore stesso è responsabile del loro lavoro e garante del loro comportamento per quanto riguarda l'andamento del cantiere e, se necessario applicherà nei loro confronti quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore dovrà altresì mantenere permanentemente in cantiere durante l'orario di esecuzione dei lavori e per tutta la loro durata, oltre i capi d'opera necessari, un tecnico diplomato esperto nella conduzione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà fornire al direttore dei Lavori l'elenco dei nominativi di tutto il personale subalterno sopraccitato entro il termine fissato per la consegna dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque utilizzare personale ausiliario e maestranze capaci di costruire, sorvegliare, misurare e contabilizzare i lavori, con impegno allontanare dal cantiere quei dipendenti che, a giudizio insindacabile della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, risultassero non idonei.

La Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva il diritto, per fatti di imperizia o di negligenza, di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più addetti ai sensi del citato art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto e l'Appaltatore dovrà procedere immediatamente secondo quanto richiestogli.

L'appaltatore dovrà provvedere alla custodia ed alla sorveglianza diurna e notturna dei cantieri. Pertanto, in base ai disposti dell'art. 22 della L. 13/09/82 n° 646, dette mansioni dovranno essere affidate a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata e le relative comunicazioni ed attestati dovranno essere inviate al Direttore dei Lavori entro la data del verbale di inizio lavori.



Con le stesse modalità dovrà essere preventivamente comunicata al Direttore dei Lavori ogni variazione.

Durata giornaliera dei lavori. Lavoro straordinario e notturno

Fermo restando la disposizione dell'Art. 27 del "Capitolato Generale di Appalto", l'orario giornaliero dei lavori rimane in genere regolato dalle vigenti disposizioni legislative e da quanto sancito dai Contratti Collettivi Nazionali delle varie categorie dei lavoratori.

All'infuori di questo orario e così pure nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, l'Appaltatore non potrà eseguire alcun lavoro che richieda la sorveglianza dei rappresentanti del Committente, salvo disposizioni contrarie della Direttore dell'Esecuzione del Contratto date per iscritto.

Art. 28. Responsabilità dell'Appaltatore

Tecnica operativa - Responsabilità

Prima di iniziare i lavori in argomento, l'Appaltatore dovrà accertare con ogni cura la natura, lo stato ed il sistema costruttivo delle opere da demolire, disfare o rimuovere, al fine di affrontare con tempestività ed adeguatezza di mezzi, ogni evenienza che possa comunque presentarsi.

Altresì l'Appaltatore prima di far demolire pareti, forare muri ecc.ecc. deve accertarsi che eventuali impianti elettrici preesistenti siano stati disalimentati.

Lo stesso vale per quanto riguarda opere di scavi e cioè l'Appaltatore deve accertarsi che non vi siano presenti linee elettriche interrato in MT o in BT e che non vi siano tubazioni del gas interrato.

L'Appaltatore deve provvedere allo sgombrò, rimozione e trasloco di materiale, arredo e suppellettili presenti nei locali prima dell'inizio dei lavori.

Salvo diversa prescrizione, l'Appaltatore disporrà con la tecnica più idonea, le opere provvisoriale, i mezzi d'opera, i materiali e l'impiego del personale al fine di evitare ogni e qualsiasi danno ai pazienti, alle persone, ed alle maestranze presenti in cantiere.

Di conseguenza, il Committente ed il personale tutto di direzione e sorveglianza sono esclusi da ogni responsabilità connessa alla esecuzione dei lavori di che trattasi.

Accorgimenti e protezioni

Prima di dare inizio alle demolizioni dovranno essere interrotte tutte le eventuali erogazioni, nonché gli attacchi e gli sbocchi di qualunque genere; dovranno essere altresì vuotati tubi e serbatoi.

La zona dei lavori sarà opportunamente delimitata, i passaggi saranno ben individuati ed idoneamente protetti; analoghe protezioni saranno adottate per tutte le zone (interne ed esterne al cantiere) che possano, comunque, essere interessate da caduta di materiali.

Saranno inoltre posti in opera cartelli segnaletici dei percorsi alternativi.

Qualunque attività lavorativa che dovesse pregiudicare la sicurezza dei pazienti ospedalizzati e non potrà essere eseguita solo dopo aver ottenuta la prescritta autorizzazione da parte del Direttore Sanitario e dall'Ufficio Tecnico.

Allontanamento dei materiali

In fase di demolizione dovrà assolutamente evitarsi l'accumulo di materiale di risulta, sulle strutture da demolire o sulle opere provvisorie, in misura tale che si verifichino sovraccarichi o spinte pericolose.

I materiali di demolizione dovranno perciò essere immediatamente allontanati, guidati mediante canali o trasportati in basso con idonee apparecchiature e bagnati con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio onde **evitare il sollevamento di polvere e la propagazione dell'aspergillo**.

Risulterà in ogni caso assolutamente vietato il getto dall'alto dei materiali.

A carico dell'Appaltatore sono anche tutte le pratiche e le attività inerenti la rimozione e l'allontanamento dei materiali di risulta nonché di eventuali materiali classificati come tossici o nocivi e la loro allocazione in discariche autorizzate.

Limiti di demolizione

Le demolizioni, i disfacimenti, le rimozioni dovranno essere limitati alle parti e dimensioni prescritte. Ove per errore o mancanza di cautele, puntellamenti ecc., tali interventi venissero estesi a parti non dovute, l'Appaltatore sarà tenuto a proprie spese al ripristino delle stesse, fermo restando ogni responsabilità per eventuali danni.

Diritti del Committente

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni, ove non diversamente specificato, resteranno di proprietà Committente ai sensi dell'Art. 35 del D.M. 145/2000.

Il Committente ha però la facoltà di riservarsi la proprietà di alcuni materiali che saranno specificati all'Appaltatore prima dell'inizio delle demolizioni.

Nessun compenso spetterà all'Appaltatore per questa facoltà della Committente, mentre allo stesso spetterà l'onere della demolizione con particolare cura degli elementi interessati, della selezione, trasporto ed immagazzinamento nei depositi che saranno indicati dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Rilievi

Prima di iniziare le demolizioni, l'Appaltatore dovrà predisporre, su indicazione della Direttore dell'Esecuzione del Contratto, una serie di rilievi della parte del fabbricato da demolire e provvedere all'eventuale aggiornamento degli elaborati grafici predisposti dal Committente. Dovrà inoltre provvedere a fornire fotografie, alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto, rilegate in raccoglitore.

Art. 29. Proprietà dei materiali di escavazione e di demolizione

I materiali provenienti da escavazioni terre o demolizioni di manufatti: sono ceduti all'Appaltatore che deve trasportarli e regolarmente allocarli in "Discarica Autorizzata" intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni.

Art. 30. Espropriazioni e/o Occupazioni Temporanee

La Stazione Appaltante, ove del caso, conferisce all'Impresa Aggiudicataria dell'appalto il mandato di svolgere in sua rappresentanza, salvo i rimborsi con le modalità di cui si dice più avanti, tutte le procedure tecniche, amministrative o finanziarie, anche in sede contenziosa, connesse con le occupazioni temporanee di urgenza, le espropriazioni ed asservimenti occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate.

Per le citate occupazioni temporanee, espropriazioni ed asservimenti, l'Impresa Aggiudicataria stessa deve avvalersi di tutte le norme vigenti in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità.

I decreti di espropriazione sono trascritti nella conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese dell'Impresa Aggiudicataria, che cura altresì le relative volture catastali.

L'Impresa è obbligata a provvedere, a propria cura e spese, a tutti i rilevamenti ed alle procedure occorrenti per le occupazioni e le espropriazioni, nonché per gli asservimenti relativi alle opere oggetto dell'appalto. Essa deve dar corso alle operazioni relative alle occupazioni ed alle espropriazioni non appena avrà ricevuto il provvedimento che, a norma di legge, qualifica i lavori appaltati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Detto provvedimento è trasmesso dalla Stazione appaltante all'organo istituzionalmente competente ad emanare il decreto di occupazione e di espropriazione.

L'Impresa stessa provvede, tra l'altro, senza alcun indugio, alla esatta individuazione delle aree da occupare, descrivendone i confini, la natura, la quantità ed indicandone i dati catastali nonché i relativi proprietari secondo le risultanze catastali.


L'Impresa provvede, altresì, a propria cura e spese, a tutto quanto occorre per il perfezionamento dei procedimenti di occupazione ed espropriazione ed in particolare agli adempimenti che qui di seguito vengono indicati a titolo esemplificativo:

- a) alla pubblicazione del Piano di esproprio negli Albi Pretori dei Comuni competenti per territorio;
- b) alla richiesta del Decreto di occupazione temporanea;
- c) alla notifica del Decreto di occupazione temporanea alle Ditte interessate, invitandole, quindi, a presenziare alla compilazione degli stati di consistenza dei beni e del verbale di immissione nel possesso.

Tali atti, da redigere secondo le prescrizioni di legge sono firmati alla presenza di un funzionario tecnico della Stazione appaltante all'uopo delegato, che convalida con un visto ogni atto formalizzato.

Ottenuto il possesso delle aree, l'Impresa:

- d) esegue la picchettazione o la recinzione;
- e) verifica, prima di dare inizio ai lavori, l'elenco delle zone da espropriare e la superficie di esproprio presunta per ogni Ditta espropriante, mediante il rilievo planimetrico dell'area scorporante, riferita ai capisaldi;
- f) esegue i frazionamenti corredati del computo delle superfici occupate, con la scomposizione in figure geometriche delle aree o relative quote, secondo i tipi prescritti dall'U.T.E. (Ufficio Tecnico Erariale) al quale i frazionamenti stessi saranno presentati per l'approvazione. E' altresì tenuta a definire i tipi

	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
	Progetto Mercurio

di frazionamento entro 45 giorni dalla data in cui saranno state delimitate le linee di occupazione, restando a suo carico eventuali danni derivanti dall'inosservanza dei termini suddetti.

Inoltre l'Impresa dovrà provvedere a sua cura e spese:

- g) a consegnare alla Stazione appaltante anche gradualmente, ma non oltre 60 giorni la raccolta completa dei seguenti documenti ed atti relativi alle espropriazioni, asservimenti, eventuali vertenze litigiose comunque concluse e transazioni di vertenze giudiziarie:
- originale dell'elenco di pubblicazione delle Ditte espropriate;
 - originale del piano parcellare annesso all'elenco suddetto con relativi computi metrici e lucido del piano stesso, aggiornato catastalmente;
 - originale dell'ordinanza prefettizia di esecutorietà del piano e di occupazione temporanea di urgenza;
 - originale dei verbali di amichevole accordo degli atti di cessione volontaria;
 - originale dell'eventuale stima dell'indennità di espropriazione in caso di mancato accordo;
 - dichiarazione di ricevuta di polizza, in caso di deposito di indennità, o dei pagamenti diretti;
 - originale dei decreti di occupazione permanente o di servitù perpetua con gli estremi di registrazione e con la relata di notifica alle ditte espropriate;
 - esemplare del Foglio Annunzi Legali nel quale venne pubblicato l'estratto dei decreti di espropriazione e di servitù perpetua;
 - originale delle note di trascrizione;
 - originale della domanda di voltura munita degli estremi di eseguite formalità nel caso di espropriazione definitiva di immobili;
 - originale delle sentenze definitive nei giudizi di opposizione contro la stima della indennità determinata in sede amministrativa o originale degli eventuali verbali di transazione;
 - esemplare del Foglio Annunzi Legali nel quale venne pubblicato l'estratto dei decreti di rettifica;
 - atti relativi a vertenze litigiose concluse.

Eventuali impedimenti al prosieguo delle operazioni di esproprio verranno tempestivamente comunicati dall'Impresa oltre che all'organo istituzionale competente, anche alla Stazione Appaltante per concertare i modi ed i tempi per rimuoverli.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare, comunque, l'incidenza di detti impedimenti sulla regolare esecuzione del contratto.

L'Impresa ha l'obbligo del pagamento delle indennità, inerenti le espropriazioni agli aventi diritto all'atto della presa in possesso dei beni espropriati prevista dalle leggi vigenti.

All'Impresa sono rimborsate le somme inerenti all'espropriazione, regolarmente corrisposte a titolo di indennità di espropriazione, di asservimenti ed accessorie, debitamente rendicontate nei modi appresso indicati, nonché le somme anticipate a titolo di imposta, tributi e simili (imposte di registro, ipotecarie, pubblicazioni F.A.L., tributi erariali) comunque dovuti dall'Ente espropriante, secondo le vigenti disposizioni di legge, restando inteso che ogni altro onere, per il completo espletamento delle procedure espropriative e per gli asservimenti, si intende compensato con il corrispettivo dell'Appalto.

Resta espressamente convenuto che la Stazione Appaltante ha la facoltà, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità dell'Impresa, di eseguire presso l'Impresa stessa accertamenti e verifiche in ordine alla regolarità formale e sostanziale delle procedure espropriative e di eventuali asservimenti ed ordinare, a suo insindacabile giudizio, la regolarizzazione, come pure ha la facoltà di vigilare, entro i limiti della propria competenza, affinché non si manifestino ritardi ed impedimenti all'esecuzione delle opere connesse alle espropriazioni e ad eventuali asservimenti.

	Piazza Santa Caterina, 8 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) C.F. 93007990653 www.cilentoediano.it T.+39 0974 719911 - F.+39 0974 7199217 Ente certificato UNI EN ISO 14001	45
--	---	----

Progetto Mercurio

La Stazione Appaltante assume a proprio carico l'onere di rimborsare all'Impresa Aggiudicataria le indennità di eventuali asservimenti concordate con le ditte proprietarie mediante la stipulazione del verbale di costituzione di servitù perpetua, nonché le eventuali maggiori somme che l'Impresa stessa fosse tenuta ad erogare a titolo di indennità determinata a seguito di vertenza giudiziaria.

L'Impresa essendo l'unica legittimata a resistere al giudizio di opposizione alla determinazione delle indennità, è tenuta a svolgere la conseguente attività processuale, seguendo le direttive della Stazione Appaltante, sia in ordine al giudizio di congruità dell'indennità stessa, sia in ordine al comportamento processuale.

L'Impresa potrà tuttavia definire transattivamente la vertenza stessa previo benestare della Stazione Appaltante.

I rimborsi dovuti per le somme anticipate e corrisposte, in relazione alle indennità previste dalle leggi vigenti in materia di espropriazioni, verranno effettuati con stati di avanzamento separati da quelli riguardanti i lavori, previa presentazione da parte dell'Impresa:

- a) degli atti di liquidazione, corredati dalle relative quietanze e documenti comprovanti i diritti della Ditta che riceve;
- b) delle eventuali polizze di deposito delle somme alla Cassa Depositi e Prestiti;
- c) delle attestazioni di pagamento, se si tratta di somme anticipate per importi, tributi e simili presso Uffici Pubblici.

Sull'importo di ogni stato di avanzamento verrà effettuata una ritenuta del 10 % che sarà svincolata quando l'Impresa avrà dimostrato di aver ottemperato a tutti gli obblighi sopra previsti.

Per il rimborso delle indennità stabilite giudizialmente, il relativo ammontare viene liquidato ad avvenuta definizione della vertenza o transazione previa presentazione degli atti comprovanti l'estinzione del giudizio, nonché della polizza comprovante l'avvenuto deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, e della trascrizione dell'asservimento presso i registri immobiliari.

Il rimborso delle somme afferenti ad eventuali perizie giudiziarie, nonché a spese ed onorari di lite, viene effettuato in unica soluzione entro giorni 90 dalla presa in consegna dei documenti ed atti già indicati, previo accertamento da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolarità della procedura espropriativa, all'osservanza delle prescrizioni di capitolato nella materia di cui trattasi ed alla regolarità formale degli atti.

Art. 31. Definizione delle Controversie

Tutte le controversie derivanti dal presente appalto che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore verranno risolte, ai sensi e per gli effetti dell'Art.240 del D.L.vo 163/2006 commi 1), 2), 3) e 4), attraverso la costituzione di apposita **Commissione** composta da 3 membri di specifica competenza istituita ai sensi dei commi 7) e 14) dello stesso Art.240.

In particolare si precisa che, in forza dei commi 11) e 17) dell'Art.240, la proposta di accordo bonario avanzata dalla Commissione ha natura di **transizione**.

Art. 32. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

In via preliminare si richiama quanto sancito dall'Art.253 Comma 3 del D.L.vo 163/2006. Le norme di misurazione per la contabilizzazione sono quelle previste dagli art. 183-184-185 e seguenti del D.P.R. 207/10.

Pertanto quanto appresso descritto serve solo come migliore descrizione delle misurazioni a farsi.

Art. 32.1. Scavi in genere

Oltre che per gli obblighi particolari emergenti dal presente articolo, con i prezzi di elenco per gli scavi in genere l'Appaltatore deve ritenersi compensato per tutti gli oneri che esso dovrà incontrare:

- per taglio di piante, estirpazione di ceppaie, radici, ecc.;
- per il taglio e lo scavo con qualsiasi mezzo delle materie sia asciutte che bagnate, di qualsiasi consistenza ed anche in presenza d'acqua;
- per paleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico a rinterro od a rifiuto entro i limiti previsti in elenco prezzi, sistemazione della materie di rifiuto, deposito provvisorio e successiva ripresa;
- per la regolazione delle scarpate o pareti, per lo spianamento del fondo, per la formazione di gradoni, attorno e sopra le condotte di acqua od altre condotte in genere, e sopra le fognature o drenaggi secondo le sagome definitive di progetto;
- per puntellature, sbadacchiature ed armature di qualsiasi importanza e genere secondo tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato, comprese le composizioni, scomposizioni, estrazioni ed allontanamento, nonché sfridi, deterioramenti, perdite parziali o totali del legname o dei ferri;
- per impalcature ponti e costruzioni provvisorie, occorrenti sia per il trasporto delle materie di scavo e sia per la formazione di rilevati, per passaggi, attraversamenti, ecc.;
- per ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa degli scavi.

La misurazione degli scavi verrà effettuata nei seguenti modi:

- il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore, prima e dopo i relativi lavori;
- gli scavi di fondazione saranno computati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione per la sua profondità sotto il piano degli scavi di sbancamento, ovvero del terreno naturale quando detto scavo di sbancamento non viene effettuato.

Al volume così calcolato si applicheranno i vari prezzi fissati nell'elenco per tali scavi; vale a dire che essi saranno valutati sempre come eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni maggiore scavo.

Tuttavia per gli scavi di fondazione da eseguire con l'impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse.

I prezzi di elenco, relativi agli scavi di fondazione, sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra piani orizzontali consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso elenco dei prezzi. Pertanto la valutazione dello scavo risulterà definita per ciascuna zona, dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

Art. 32.2. Rilevati e rinterri



Il volume dei rilevati sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate, in base a rilevamenti eseguiti come per gli scavi di sbancamento. I rinterrati di cavi a sezione ristretta saranno valutati a metro cubo per il loro volume effettivo misurato in opera. Nei prezzi di elenco sono previsti tutti gli oneri per il trasporto dei terreni da qualsiasi distanza e per gli eventuali indennizzi a cave di prestito.

Art. 32.3. Riempimento con misto granulare

Il riempimento con misto granulare a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.

Art. 32.3 Impianti termico, idrico-sanitario, antincendio, gas, ecc.ecc

a) Tubazioni e canalizzazioni.

Le tubazioni di ferro e di acciaio saranno valutate a peso, la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, al quale verrà applicato il peso unitario del tubo accertato attraverso la pesatura di campioni effettuata in cantiere in contraddittorio.

Nella misurazione a chilogrammi di tubo sono compresi: i materiali di consumo e tenuta, la verniciatura con una mano di antiruggine per le tubazioni di ferro nero, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.

- Le tubazioni di ferro nero o zincato con rivestimento esterno bituminoso saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà valutata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendente linearmente anche i pezzi speciali. Nelle misurazioni sono comprese le incidenze dei pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di consumo e di tenuta e l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali.
- Le tubazioni di rame nude o rivestite di PVC saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, i materiali di consumo e di tenuta, l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- Le tubazioni in pressione di polietilene poste in vista o interrate saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i vari pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno e il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- Le tubazioni di plastica, le condutture di esalazione, ventilazione e scarico saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera (senza tener conto delle parti sovrapposte) comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di tenuta, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- I canali, i pezzi speciali e gli elementi di giunzione, eseguiti in lamiera zincata (mandata e ripresa dell'aria) o in lamiera di ferro nera (condotto dei fumi) saranno valutati a peso sulla base di pesature

Progetto Mercurio

convenzionali. La quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, misurato in mezzera del canale, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, giunzioni, flange, risvolti della lamiera, staffe di sostegno e fissaggi, al quale verrà applicato il peso unitario della lamiera secondo lo spessore e moltiplicando per i metri quadrati della lamiera, ricavati questi dallo sviluppo perimetrale delle sezioni di progetto moltiplicate per le varie lunghezze parziali. Il peso della lamiera verrà stabilito sulla base di listini ufficiali senza tener conto delle variazioni percentuali del peso. E' compresa la verniciatura con una mano di antiruggine per gli elementi in lamiera nera.

b) Apparecchiature.

- Gli organi di intercettazione, misura e sicurezza, saranno valutati a numero nei rispettivi diametri e dimensioni. Sono comprese le incidenze per i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I radiatori saranno valutati, nelle rispettive tipologie, sulla base dell'emissione termica ricavata dalle rispettive tabelle della ditta costruttrice (watt). Sono comprese la protezione antiruggine, i tappi e le riduzioni agli estremi, i materiali di tenuta e le mensole di sostegno.
- I ventilconvettori saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla portata d'aria ed alla emissione termica, ricavata dalle tabelle della ditta costruttrice. Nel prezzi sono compresi i materiali di tenuta.
- Le caldaie saranno valutate a numero secondo le caratteristiche costruttive e in relazione alla potenzialità resa. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I bruciatori saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche di funzionamento ed in relazione alla portata del combustibile. Sono compresi l'apparecchiatura elettrica ed i tubi flessibili di collegamento.
- Gli scambiatori di calore saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- Le elettropompe saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I serbatoi di accumulo saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità. Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I serbatoi autoclave saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità. Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I gruppi completi autoclave monoblocco saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive, in relazione alla portata e prevalenza delle elettropompe ed alla capacità del serbatoio. Sono compresi gli accessori d'uso, tutte le apparecchiature di funzionamento, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- Le bocchette, gli anemostati, le griglie, le serrande di regolazione, sovrapprensione e tagliafuoco ed i silenziatori saranno valutati a decimetro quadrato ricavando le dimensioni dai rispettivi cataloghi delle ditte costruttrici. Sono compresi i controtelai ed i materiali di collegamento.




- Le cassette terminali riduttrici della pressione dell'aria saranno valutate a numero in relazione della portata dell'aria. E' compresa la fornitura e posa in opera di tubi flessibili di raccordo, i supporti elastici e le staffe di sostegno.
- Gli elettroventilatori saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza. Sono compresi i materiali di collegamento.
- Le batterie di scambio termico saranno valutate a superficie frontale per il numero di ranghi. Sono compresi i materiali di fissaggio e collegamento.
- I condizionatori monoblocco, le unità di trattamento dell'aria, i generatori di aria calda ed i recuperatori di calore, saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata d'aria ed alla emissione termica. Sono compresi i materiali di collegamento.
- I gruppi refrigeratori d'acqua e le torri di raffreddamento saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa. Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.
- Gli apparecchi per il trattamento dell'acqua saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata. Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.
- I gruppi completi antincendio per attacco motopompa e gli estintori portatili, saranno valutati a numero secondo i rispettivi componenti ed in relazione alla capacità.
- I rivestimenti termoisolanti saranno valutati al metro quadrato di sviluppo effettivo misurando la superficie esterna dello strato coibente. Le valvole, le saracinesche saranno valutate con uno sviluppo convenzionale di 2 m² cadauna.
- Le rubinetterie per gli apparecchi sanitari saranno valutate a numero per gruppi completi secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e dimensioni. Sono compresi i materiali di tenuta.
- Le valvole, le saracinesche e le rubinetterie varie saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche e dimensioni. Sono compresi i materiali di tenuta.
- I quadri elettrici relativi alle centrali, i tubi protettivi, le linee elettriche di alimentazione e di comando delle apparecchiature, le linee di terra ed i collegamenti equipotenziali sono valutati nel prezzo di ogni apparecchiatura a piè d'opera alimentata elettricamente.

Art. 33.4. Impianti elettrici e telefonico

a) Canalizzazioni e cavi.

I tubi di protezione, le canalette portacavi, i condotti sbarre, il piatto di ferro zincato per le reti di terra, saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera. Sono comprese le incidenze per gli sfridi e per i pezzi speciali per gli spostamenti, raccordi, supporti, staffe, mensole e morsetti di sostegno ed il relativo fissaggio a parete con tasselli ad espansione.

I cavi multipolari o unipolari di MT e di BT saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 1 m per ogni quadro al quale essi sono attestati.

	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
	Progetto Mercurio

Nei cavi unipolari o multipolari di MT e di BT sono comprese le incidenze per gli sfridi, i capi corda ed i marca cavi, esclusi i terminali dei cavi di MT.

I terminali dei cavi di MT saranno valutati a numero. Nel prezzo dei cavi di MT sono compresi tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei terminali stessi

I cavi unipolari isolati saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo in opera, aggiungendo 30 cm per ogni scatola o cassetta di derivazione e 20 cm per ogni scatola da frutto. Sono comprese le incidenze per gli sfridi, morsetti volanti fino alla sezione di 6 mm², morsetti fissi oltre tale sezione.

Le scatole, le cassette di derivazione ed i box telefonici, saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologia e dimensione. Nelle scatole di derivazione stagne sono compresi tutti gli accessori quali passacavi, pareti chiuse, pareti a cono, guarnizioni di tenuta, in quelle dei box telefonici sono comprese le morsettiere.

c) Apparecchiature in generale e quadri elettrici.

Le apparecchiature in generale saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e portata entro i campi prestabiliti. Sono compresi tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I quadri elettrici saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche e tipologie in funzione di:

- superficie frontale della carpenteria e relativo grado di protezione (IP);
- numero e caratteristiche degli interruttori, contattori, fusibili, ecc.

Nei quadri la carpenteria comprenderà le cerniere, le maniglie, le serrature, i pannelli traforati per contenere le apparecchiature, le etichette, ecc. Gli interruttori automatici magnetotermici o differenziali, i sezionatori ed i contattori da quadro, saranno distinti secondo le rispettive caratteristiche e tipologie quali:

- a) il numero dei poli;
- b) la tensione nominale.
- c) la corrente nominale;
- d) il potere di interruzione simmetrico;
- e) il tipo di montaggio (contatti anteriori, contatti posteriori, asportabili o sezionabili su carrello);

comprenderanno l'incidenza dei materiali occorrenti per il cablaggio e la connessione alle sbarre del quadro e quanto occorre per dare l'interruttore funzionante.

I corpi illuminanti saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e potenzialità. Sono comprese le lampade, i portalampade e tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I frutti elettrici di qualsiasi tipo saranno valutati a numero di frutto montato. Sono escluse le scatole, le placche e gli accessori di fissaggio che saranno valutati a numero.

Art. 33.5. Opere di assistenza agli impianti

Le opere e gli oneri di assistenza di tutti gli impianti compensano e comprendono le seguenti prestazioni:

	Piazza Santa Caterina, 8 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) C.F. 93007990653 www.cilentoediano.it T.+39 0974 719911 - F.+39 0974 7199217 Ente certificato UNI EN ISO 14001	51
--	---	----

Progetto Mercurio

- scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in alto ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti;
- apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato;
- muratura di scatole, cassette, sportelli, controtelai di bocchette, serrande e griglie, guide e porte ascensori;
- fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti.
- formazione di basamenti di calcestruzzo o muratura e, ove richiesto, l'interposizione di strato isolante, baggioli, ancoraggi di fondazione e nicchie;
- manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni;
- i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra;
- il trasporto alla discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni;
- scavi e rinterrati relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate;
- ponteggi di servizio interni ed esterni;
- le opere e gli oneri di assistenza agli impianti dovranno essere calcolate in ore lavoro sulla base della categoria della manodopera impiegata e della quantità di materiali necessari e riferiti a ciascun gruppo di lavoro.

Art. 33.6. Manodopera

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Circa le prestazioni di manodopera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto sia o non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti speciali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 33.7. Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Con i prezzi di noleggio delle motopompe oltre la pompa sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno, e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione della Stazione appaltante e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 33.8. Trasporti

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente. I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche. La valutazione delle materie da trasportare è fatta a seconda dei casi, a volume od a peso con riferimento alla distanza.

Art. 33. Disposizioni generali relative ai prezzi.

I **prezzi unitari in base** ai quali saranno pagate le forniture in opera delle apparecchiature ed attrezzature sono quelli indicati nell'Elenco Prezzi Unitari (sempre al netto del ribasso di gara) offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, in uno con il progetto definitivo.

Essi compensano:

1. **circa i materiali:** ogni spesa per fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi nessuna eccettuata che venga sostenuta per darli pronti all'impiego a piè di qualunque opera;
2. **circa le lavorazioni:** ogni e qualsiasi materiale, minuteria, elementi di completamento che, anche se non esplicitati in sede di progetto esecutivo, sono compresi in ogni lavorazione ed in ogni fornitura e posa in opera;
3. **circa gli operai ed i mezzi d'opera:** ogni spesa per fornire la mano d'opera necessaria con tutti gli arnesi di mestiere e le attrezzature necessarie, compresi i D.P.I., nonché le paghe, le assicurazioni, i ratei feriali, etc.etc. così come disposto dai relativi Contratti Nazionali;
4. **circa i noli:** ogni spesa per dare a piè d'opera macchinari ed attrezzature e qualsiasi altro mezzo pronto all'uso;
5. **circa i lavori:** tutte le spese per le forniture dei materiali, della mano d'opera necessaria per le lavorazioni, le assicurazioni di ogni specie, per il tiro in alto ed in basso, per il trasporto, per il carico e lo scarico e per tutto quanto altro occorra per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'Elenco prezzi Unitari offerto in sede di gara;
6. **circa le forniture e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature:** tutte le spese per le forniture e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature, della mano d'opera necessaria per la posa in opera, le assicurazioni di ogni specie, per il tiro in alto ed in basso, per il trasporto, per il carico e lo scarico, e per tutto quanto altro occorra per dare le forniture e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'Elenco prezzi Unitari offerto in sede di gara;

E' esclusa ogni revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'Art.1664 del Codice Civile ai sensi e per gli effetti dell'Art.133 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavori e forniture in opera non contemplate nell'Elenco Prezzi Unitari offerti in sede di Gara si applica quanto previsto dall'Art.163 del DPR 207/10 ancora in vigore. Così come stabilito dall'Art.256 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Progetto Mercurio

Art. 34. Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.10 comma 1 della Legge 675/1996 e s.m.i. si informa che i dati concernenti i soggetti partecipanti alle procedure di aggiudicazione risultano strettamente necessari alla gestione della procedura stessa nonché all'esecuzione dell'Appalto.

A tutti gli interessati competono i diritti di cui all'Art 13 della Legge 675/1996 e s.m.i.

Art. 35. Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale di Appalto i seguenti documenti:

- Tutti i Documenti di Gara;
- Le migliorie offerte in sede di gara;
- Tutti i documenti che compongono il <<Progetto Esecutivo>> posto a base di gara;
- Tutte le Delibere del Direttore Generale e che riguardano l'intera procedura sino all'aggiudicazione;
- Il Contratto di Appalto;
- Tutte le Norme e le Leggi vigenti e/o che dovessero essere promulgate durante l'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera;

Vallo della Lucania, Ottobre 2011

Il Progettista